

L'Altro Giornale

DAL 1986 IL GIORNALE PIÙ DIFFUSO E LETTO DELLA PROVINCIA DI VERONA

ANNO XXXVIII - N.6 - GIUGNO 2024 - Stampato il 03/06/2024 - Via A.Volpi, 14 - 37026 Settimo di Pescantina (VR) - Tel. 0457152777
Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB VERONA Registrazione Tribunale di Verona n° 725 del 13.11.1986.



EDIZIONE GARDA BALDO 25.000 COPIE

il **VERONESE**

Quotidiano online di informazione



CAPRINO VERONESE Il Centro sanitario del futuro

Lo scorso 16 maggio al Cinema Teatro Nuovo di Caprino Veronese, davanti a un folto pubblico, è stato presentato alla cittadinanza il Progetto di ristrutturazione del presidio socio sanitario locale. L'intervento di ristrutturazione, finanziato con fondi PNRR - Missione 6 per un ammontare complessivo di oltre 6 milioni di euro (6.088.071,55 €), prevede la riqualificazione dell'intera ala est del Centro Sanitario Polifunzionale, che al piano terra e al primo piano ospiterà i servizi della Casa della Comunità, al secondo e terzo piano l'Ospedale di Continuità da 24 posti letto, e al quarto piano il servizio di Emodialisi.

Pagina 25

ATTUALITÀ

AAA INFERMIERI CERCASI



Si è tenuta lo scorso 12 maggio la Giornata internazionale dell'Infermiere e in occasione della ricorrenza, il sindacato Nursing Up Veneto ha deciso di tracciare l'andamento della situazione legata agli operatori sanitari focalizzandosi sulla nostra Regione. Sono 37.195 gli infermieri iscritti all'albo, ma la carenza è di oltre 5 mila persone copertura di servizi assistenziali essenziali per il buon funzionamento di ospedali, centri servizi e assistenza domiciliare sul territorio, contribuendo a promuovere la salute dei cittadini. Il dato ancora più preoccupante è l'adesione al corso universitario inerente, infatti, nonostante e università di Padova e Verona abbiano aumentato il numero di posti dei corsi di infermieristica di circa il 6%, si registra un vistoso calo medio di circa il 20% delle domande di iscrizione complessive.

Pagina 11

8 e 9 GIUGNO - CITTADINI ALLE URNE

Dalle ore 14.00 alle 22.00 di sabato 8 giugno e dalle 7.00 alle 23.00 di domenica 9 giugno tutti gli elettori saranno chiamati alle urne in occasione delle consultazioni elettorali per l'elezione dei membri del Parlamento europeo spettanti all'Italia ed amministrative (con eventuale turno di ballottaggio nei giorni 23 e 24 giugno). Gli elettori che si recheranno a votare nel proprio Comune di iscrizione elettorale potranno usufruire delle agevolazioni per i viaggi ferroviari, via mare, autostradali e aerei, che verranno applicate dalle Società che gestiscono i relativi servizi di trasporto. Per ulteriori informazioni di maggior dettaglio si invitano gli elettori a consultare il sito internet delle società di seguito elencate: AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI FERROVIARI - Trenitalia S.p.A., Italo-Nuovo Trasporto Viaggiatori S.p.A., Trenord s.r.l.; AGEVOLAZIONI PER I VIAGGI VIA MARE - Società Compagnia Italiana di Navigazione S.p.A., Grimaldi Euromed S.p.A., Società Navigazione Siciliana S.c.p.A., NLG - Navigazione Libera del Golfo; AGEVOLAZIONI AUTOSTRADALI - Associazione Italiana Società Concessionarie Autostrade e Trafori (A.I.S.C.A.T.); AGEVOLAZIONI PER L'ACQUISTO DI BIGLIETTI AEREI - Compagnia Italia Trasporto Aereo S.p.A. (ITA Airways).



 *... dal 1981...*
IMMOBILIARE RIGHETTO
BARDOLINO
Compravendite - Affitti - Consulenze
www.immobiliarerighetto.com - Tel. 045 7211420

L'ALTRO GIORNALE
La Voce del Cittadino

Nasce 38 anni fa, nel lontano 1986, allo scopo di diffondere e approfondire notizie locali, vicine al nostro vivere civile. Accoglie anche gli interventi dei lettori, i quali possono chiedere chiarimenti su questioni amministrative che vengono approfondite dalle varie Amministrazioni comunali

75.000 COPIE DISTRIBUITE OGNI MESE

ceramiche www.zantedeschisrl.it
ZANTEDESCHI

Accende la tua passione...

TUTTE CON SGRAVIO FISCALE DEL 50%

CAMINETTI, STUFE A LEGNA, IN MAIOLICA E A PELLETT

NEGRAR - Via Osteria Vecchia 1/A
Tel.: 045 7500190 - zantedeschisrl@libero.it

Sentire
CENTRO ACUSTICO
APPARECCHI ACUSTICI
E SOLUZIONI PERSONALIZZATE PER L'UDITO

Ascolta il mondo con chiarezza, Sentire è il tuo centro acustico per eccellenza

DA NOI PUOI TROVARE:

- Controllo dell'udito gratuito
- Una vasta gamma di dispositivi all'avanguardia
- Convenzione ASL e INAIL per gli aventi diritto
- Prove gratuite anche a domicilio

Ci troviamo ad Arbizzano di Negrar, Villafranca di Verona e in Borgo Venezia - Tel. **045 6020761**

stevan
ELEVATORI
L'arte di elevare dal 1959

INSTALLAZIONE E MANUTENZIONE DI ASCENSORI, PIATTAFORME ELEVATRICI, MONTASCALE E SISTEMI DI PARCHEGGIO

Scopri i nostri servizi personalizzati su www.stevanelevatori.it

Via E. Fermi 9 - 37026 SETTIMO DI PESCANTINA (VR)
T. +39 (0)45 6750078

italcalor  **FINOTTI GROUP**
la forza del gruppo

**VENDITA
ASSISTENZA
MANUTENZIONE
CALDAIE**

ITALCALOR SRL - Via Crivellin, 7/c - 37010 Affi (VR)
Tel: +39 045 7280371 - info@italcalor.it

ENTRA NEL MONDO DIGITAL



I NOSTRI SERVIZI

La segnaletica digitale visualizza contenuti nuovi e aggiornati in tempo reale.

Grazie alle funzionalità avanzate del CMS di segnaletica digitale puoi caricare e distribuire contenuti in remoto e di modificare il display ogni volta che ne hai bisogno.

PERSONALIZZAZIONE

I monitor digitali permettono di creare contenuti personalizzati per il pubblico. Puoi adattare il messaggio in base al luogo, all'ora del giorno o alle preferenze degli utenti.

INTERATTIVITÀ

I monitor digitali possono essere touch screen o interagire con dispositivi come telefoni cellulari tramite QR code. Questo coinvolge maggiormente gli utenti e crea un'esperienza più dinamica.

GESTIONE DISPLAY

I monitor digitali consentono di aggiornare il contenuto in tempo reale. Ad esempio, puoi modificare le informazioni su un prodotto o promuovere offerte speciali senza dover ristampare materiale fisico.

GESTIONE CONTENUTI

I monitor digitali possono mostrare video, animazioni e contenuti multimediali. Questo attira l'attenzione e crea un impatto visivo più forte rispetto ai materiali stampati statici.



SMART LED TOTEM DIGITAL SIGNAGE

Applicazione: Display pubblicitario esterno
Scenario applicativo: Il Display Led per esterni rende la connettività del prodotto pubblicitario all'utente degli occhi, che impressiona dinamicamente e visivamente il prodotto ai clienti.

CARTELLONE PUBBLICITARIO PER AFFISSIONI

Applicazione: Display pubblicitario lungo strada
Scenario applicativo: Tabellone pubblicitario per affissioni a led con palo affianco alla strada, il che offre un'area di visualizzazione pubblicitaria più alta e più grande. Le persone possono vedere facilmente il display pubblicitario da lunga distanza.



TABELLONE PER AFFISSIONI A LED PER ESTERNO

Applicazione: Cartellone pubblicitario Esterno
Scenario applicativo: Moduli funzionali per le affissioni a LED ha una struttura flessibile e una costante, facile da assemblare localmente. La dimensione dell'unità LED è 4 mm, e custodia in alluminio.

REGGIANI^D

REGGIANI SRL

Via Alessandro Volta, 14 - 37026 Settimo di Pescantina - VR 045 7152859

www.reggianidigital.com - info@reggianivisual.it

I LETTORI SCRIVONO. BERTAGNIN RISPONDE

Egregio signor Marco, potrei condividere il suo articolo in molte parti, se rimanessero in carcere non solo i violenti anarchici ma anche i politici (e non solo) corrotti e ladri di denaro pubblico i quali avendo avvocati di grido finiscono ai domiciliari e si godono i milioni di euro derubati.. La invito ad approfondire questo argomento e allora mi troverà d'accordo che chi infrange la legge deve restare in carcere (anarchici,politici,imprenditori ecc) perchè la violenza non si fa solo con i bastoni. Un saluto

Angelo Appoloni

Egregio signor Apolloni, mi trovo d'accordo con lei su quasi tutto: che la legge si infrange non soltanto con i bastoni, che se vi sono i presupposti il carcere è la misura da adottare e che se ve ne sono degli altri si accordano i domiciliari, come nel frattempo si è verificato per la signora Salis (brillantemente assistita da un valido legale). Non sono d'accordo, invece, sul fatto che i domiciliari si ottengano con avvocati di grido e godendosi gli euro 'rubati'. Infatti, converrà come in Italia la nostra magistratura non sia mai stata propensa a fare sconti a chicchessia, soprattutto se si tratta di politici ed imprenditori, spesso successivamente assolti con la cosiddetta formula più ampia e cioè perché non esisteva nemmeno il fatto contestato. Le dico questo per puro scrupolo di obiettività, atteso che non ho personali simpatie nei confronti di nessuno, tranne la mia gatta che si chiama Mila.

Attendo sul prossimo numero analogo editoriale a quello redatto per Ilaria Salis rispetto all'accoglienza ricevuta all'arrivo in Italia dell'ergastolano Chico Forti. Cordiali saluti.

Gigi Passarini

Egregio signor Passarini, un paragone Ilaria Salis-Chico Forti è così improbabile che sarebbe sciocco provarci. Se se la sente lo faccia lei. Qualora la sua richiesta di un editoriale in merito all'accoglienza del Forti fosse implicitamente tesa a sottolineare asserite diversità di trattamento istituzionale e mediatico, dirò questo. Ricorda la signora Sgrena e le Vispe Terese di qualche anno fa? Lo Stato si è fatto in quattro per recuperare quelle 'sventurate' o sarebbe meglio dire 'sventate' ed il prezzo pagato, rammento, è stato altissimo. Ricorderà senz'altro l'egiziano, di cui ogni due secondi si faceva un pandemonio, che ha mandato a quel paese il Governo italiano che per lui si è fatto in quattro per due, cioè in otto. Le nostre istituzioni si danno molto da fare per tutti i concittadini e, per assurdo, anche 'non', in balia di criticità in giro per il mondo. Chico Forti mi risulta che abbia già scontato 25 anni di ergastolo. In Italia, semplificando molto, dopo 26 si può uscire dai cancelli; in certi casi anche prima. Tragga, dunque, le debite conclusioni.

RUSSIA UCRAINA

Quando finirà la guerra di aggressione di Putin (Russia) all'Ucraina ? E' la domanda che il si fa da due anni: credo che nessuno lo sappia. Dopo la vittoria elettorale, anche se non libere come in Occidente, Putin si sente più forte, e vuol vincere ad ogni costo, mandando in Ucraina altri giovani a morire per la Grande Madre Russia o per i suoi sogni di grandezza. L'Ucraina invece, si trova in difficoltà perché le mancano si uomini sia armi perché gli Stati Uniti ed Europa per motivi diversi hanno ridotto gli aiuti militari proprio ora che, con la primavera, per i russi sarà più facile muoversi e invadere altre regioni. Gli ucraini spostano gli attacchi sul territorio nemico, con una tattica che si chiama guerriglia e si basa su operazioni compiute da piccoli gruppi ben addestrati per colpire obiettivi militari importanti. Infatti due giorni fa hanno fatto esplodere una nave da guerra in un porto del mare del Nord. Altro focolaio di guerra, quello tra Gaza e Israele la pace lontana e occupa le pagine dei giornali e notiziari TG. Sappiamo che l'esercito israeliano ha attaccato la città di Rafah e si temono attacchi contro Israele da parte dell'Iran, forse partendo da Paesi vicini come Sira o Libano. Speriamo che la guerra non coinvolga l'Europa, speriamo ardentemente proprio di no.

Giancarlo Maffezzoli

L'ALTRO GIORNALE

Direttore Responsabile:

Rosanna Pancaldi

Società Editrice:

L'Altro Giornale s.r.l

Redazione:

Via A.Volta, 14 - 37026

SETTIMO DI PESCONTINA (VR)

Tel. 0457152777

e-mail: articoli@laltrogiornalevr.it

Abbonamenti:

10 euro annui

per inf. 045 7152777

Stampa:

FDA EUROSTAMPA srl

Via Molino Vecchio, 185

25010 BORGOSATOLLO (BS)

Numero chiuso il

03/06/2024

L'altra faccia della medaglia...

a cura di Marco Bertagnin

Terra chiama Marte



E' atterrato nel mio cortile un marziano e mi ha suonato il campanello per chiedermi cosa dovesse fare per vivere sulla Terra. Mi ha messo in difficoltà ma ho provato a rispondergli così. Innanzitutto che doveva smaltire il suo disco volante perché era da ritenersi un rifiuto pericoloso. Primo grosso problema da affrontare con una spesa considerevole che il marziano non si aspettava. Poi che doveva trovare un alloggio e un lavoro. Altro grosso problema, reso più complicato dal suo colore verdognolo e dal naso a trombetta. Poi che egli doveva assumere un'identità per essere individuato anagraficamente nel Comune di atterraggio. Grossissimo problema in quanto su Marte hanno tre sessi in uno, non c'è il registro dei nati e si chiamano tutti Marziano. Il marziano mi ha interrotto e mi ha chiesto a chi si doveva rivolgere per essere assistito in questa serie di complesse operazioni introduttive. Ho provato a dargli una mano ma il patronato ed i sindacati fanno tutto 'on line' ed il marziano non ha il cellulare e la mail. Il parroco, purtroppo, non ha il tempo di riceverlo perché ha le cresime ed il vescovo è a Bruxelles per il sinodo sulle prossime elezioni europee. La sede del PD è chiusa e mi fa sapere che loro non si occupano di marziani perché bastano quelli che hanno già. Mi permetto di precisare che, in questo caso, si tratta di un marziano autentico ma mi rispondono che per loro non fa differenza e che, tra l'altro, il marziano è un extracomunitario di quelli che non portano voti. Non mi rimaneva che sperare nella San Vincenzo ma il responsabile locale non ne ha voluto sapere perché mi ha detto che la sua presenza avrebbe impressionato gli avventori. Ho dunque riportato tutto ciò al marziano, cercando di sintetizzare. Lui, dopo avere ascoltato molto attentamente, mi ha chiesto venti euro per fare un po' di benzina al disco volante e andarsene. Ammetto che l'ho visto sollevato; prima di sparire, egli mi ha detto di preferire la vita su Marte ed ha capito perché siamo noi terrestri a voler andare da loro. Non gli ho potuto dare torto.

IMPORTANTE
AZIENDA
A PESCONTINA
CERCA
STAMPATORE
OFFSET
PER MACCHINA
OTTO COLORI.
INVIARE
IL CURRICULUM A
info@rdmgroup.it



045 7152859



Via A. Volta, 14 37026 Settimo di Pescantina - Verona
www.visual-digital.it - info@reggianivisual.it

Per le vostre lettere scrivete a :
articoli@laltrogiornalevr.it

IL COMPLEANNO. Anche Verona ha commemorato il felice traguardo in Gran Guardia

Le 160 primavere della Croce Rossa

Anche Verona ha commemorato i 160 anni dalla nascita della Croce Rossa e Mezzaluna Rossa. Un'importante ricorrenza celebrata in Gran Guardia lo scorso 10 maggio. L'incontro in Gran Guardia è stato non solo un momento di commemorazione, ma anche un'occasione di riflessione sul ruolo cruciale che la Croce Rossa continua a svolgere nel fornire assistenza umanitaria, supporto e conforto a chi ne ha bisogno, in ogni parte del mondo e in ogni situazione di emergenza. La Croce Rossa Italiana da oltre 140 anni è una presenza consolidata nel tessuto sociale di Verona, testimoniando un legame profondo con la città. Fin dagli esordi, la sede venne individuata in Via Sant'Egidio, 10, grazie al supporto del Conte Miniscalchi Erizzo, figura di spicco nel primo Comitato. Nel corso degli anni, l'attività della CRI a Verona ha rispecchiato gli



obiettivi strategici della Federazione Internazionale, contando oggi circa 400 volontari. La data scelta per la commemorazione non è stata casuale, è coincisa con il giorno di nascita del fondatore del movimento Jean Henry Dunant. Proprio a ridosso della Battaglia di Solferino, Dunant, colpito dalle drammatiche condizioni in cui versavano i feriti sul campo di battaglia, radunò un gruppo di collaboratori e scrisse, il 22 agosto 1864, la Prima Convenzione di

Ginevra, un documento storico firmato da dodici paesi europei che ha gettato le basi del diritto internazionale umanitario contemporaneo. «L'obiettivo di ciascun volontario è di portare aiuto e sollievo, senza discriminazione alcuna, in qualsiasi forma e modo questo si possa tradurre nella pratica - ha sottolineato il presidente della Croce Rossa di Verona Enrico Fabris - Lo slogan che lo ricorda è infatti 'essere ovunque e per chiunque'». Al termine

dell'evento, il monumento è stato illuminato di rosso, simbolo tangibile di solidarietà e impegno per la causa umanitaria, ed è stata consegnata all'Amministrazione comunale la bandiera della Croce Rossa, segno dell'unità e della collaborazione tra istituzioni e volontari nel perseguire il bene comune. Tutte azioni che il Comune sostiene, dal momento che è nella vicepresidenza della Rete Città sane dell'OMS.

Letizia Acquistapace

'LONELY PLANET 48 ORE A' LAGO E LESSINIA PROTAGONISTI

Ciak si gira! Gli autori di Lonely Planet, il leader mondiale delle guide turistiche, hanno trascorso qualche giorno sul territorio veronese per realizzare 'Lonely Planet 48 ore a' in partnership con la Destination Verona & Garda Foundation (Dvg Foundation). Il tema narrativo scelto è quello delle vie d'acqua: attuali, come quella del Lago di Garda o le risorgive della pianura, e passate, come i fenomeni carsici che hanno disegnato la Lessinia e il mare che tanti fossili ha lasciato a Bolca, per costruire una nuova offerta e legare i diversi territori da un comune filo narrativo. Nei giorni scorsi i giornalisti hanno girato video e intervistato i local expert, persone che vivono sul territorio e lo narrano sul web, scelte da Lonely Planet nel novero dei nomi indicati da Dvg Foundation e legati al primo catalogo delle esperienze offerte dal territorio. Un format innovativo che caratterizza questo nuovo prodotto editoriale che sarà reso disponibile sul sito italiano, anche in inglese, a giugno per il Lago di Garda, e a luglio per il resto della provincia di Verona. «Abbiamo scelto un tema di narrazione trasversale alle due destinazioni, il Lago di Garda e Verona – spiega il presidente della Dvg Foundation, Paolo Artelio – e ai quattro marchi d'area, Lessinia, Pianura dei Dogi, Soave Est Veronese e Valpolicella. L'obiettivo del piano strategico è creare nuove narrazioni e prodotti turistici e l'acqua ci consente una chiave di lettura molto identitaria di tutto il territorio provinciale che rappresentiamo. I nostri soci sono, infatti, la Camera di Commercio di Verona, che coordina le due Destination management organization, Verona e Lago di Garda Veneto, e 69 Comuni che raggruppano il 92% dei 18 milioni di presenze turistiche annue in provincia».

Un serramento unico:
minimi spessori
per **massima luce**.
Massima **performance**.

Finestre di qualità,
100% Made in Trentino.

SONA
Via Molina, 18
fronte SR 11 Bresciana
T. 045 6020 636

San Giorgio Bigarello
Via del Commercio, 1/D
uscita A22 Mantova Nord
T. 0376 270 059

gruppofinestre.it
verona@gruppofinestre.it



GRUPPO**FINESTRE**



È ALLUMINIO • È LEGNO • È PVC

EXTREME LUCE

“pensiero stupendo.”



UGO DIGHERO
PER GRUPPO FINESTRE

20 MAGGIO- GIORNATA MONDIALE DELLE API. Questi piccoli insetti a rischio sopravvivenza

Il mondo delle api in equilibrio precario

Servizi di Anna Zenato

Il 20 maggio si è celebrata la Giornata mondiale delle api. Ci ricorda quanto questi insetti siano preziosi, fondamentali per la nostra sopravvivenza sulla Terra, ma anche gravemente minacciati dai pesticidi, dai cambiamenti climatici, dall'inquinamento e dalla perdita di habitat. Il numero dei preziosi insetti impollinatori sta infatti pericolosamente diminuendo e, con loro, sono a

rischio migliaia di fiori, frutti e ortaggi. Questo è diventato un problema mondiale. Di api ce ne sono sempre di meno. Solo in Europa nel giro di un trentennio le specie si sono ridotte del 25% e la durata media della loro vita è diminuita da 5 a 3 anni per le regine e da 30 a 15 giorni per le operaie. Se viene a mancare l'insostituibile lavoro delle api, l'intero ecosistema si ferma. Sono i più preziosi insetti per l'impollinazione, indispensabili per la

riproduzione di 71 delle 100 colture più importanti nel mondo, secondo la Fao, e per oltre l'80% delle coltivazioni che danno frutti e semi per nutrire l'uomo. Senza le api dovremmo rinunciare, oltre al miele, a gran parte dei prodotti agricoli di maggior consumo, dal caffè alle mele, dai pomodori alle zucchine. La loro moria si ripercuote dunque sull'ecosistema, sulla biodiversità e sulla nostra vita. Oltre alle api da miele, che gli uomini alle-

vano da oltre 5mila anni, ci sono più di 20mila specie selvatiche, fondamentali per l'impollinazione. A mettere a dura prova la loro resistenza e sopravvivenza è un mix tra la diffusione dell'agricoltura intensiva con i suoi trattamenti fitosanitari, il crescente inquinamento ambientale, i cambiamenti climatici, la deforestazione e la riduzione dei fiori spontanei. Ne consegue, prima di tutto, che le api trovano sempre meno cibo: da un lato gli sbalzi



climatici e l'innalzamento delle temperature stanno modificando il ritmo delle fioriture, dall'altro la siccità impedisce alle piante di produrre nettare e alle api di trovare l'acqua per rinfrescare le arnie in estate. Poi pesa l'uso massic-

cio dei diserbanti e anche la diffusione delle monoculture compromette la varietà botanica dei terreni. Infine, c'è la cementificazione del territorio, che priva le api selvatiche dei fiori spontanei e dei luoghi dove nidificare.

IL POLLINE, NUTRIMENTO PREZIOSO

Parliamo di alveare, ma non di miele. Di polline. Nutimento d'eccellenza delle api, è per molti un prodotto misterioso, sconosciuto nelle sue tante proprietà salutistiche. È una polvere granulosa il cui colore giallo può variare molto a seconda delle specie da cui è prodotto. Ogni fiore infatti ha polline differente per forma, colore, profumo e una parte viene raccolto dalle api 'bottinatrici' come nutrimento per l'alveare. Nella stagione produttiva le api raccolgono da uno a due chili di polline per alveare, una quantità superiore alle loro esigenze. Gli apicoltori dispongono sulla soglia dell'arnia particolari griglie che ne intercettano una parte. Fra i macronutrienti spiccano il 20% di proteine, ricche di aminoacidi essenziali. Ben rappresentate sono poi le vitamine A, C, D e quelle del gruppo B, fra cui, oltre ai folati, piccole dosi di B12, altrimenti rara nei cibi vegetali. Abbondante è anche la concentrazione di sali minerali tra cui ferro, calcio, magnesio, sodio, potassio, fosforo, rame e manganese. Il polline fornisce, inoltre, fitoestrogeni e composti protettivi, fra cui rutina e quercitina, antiossidanti e antiinfiammatori che hanno, fra le loro proprietà, un ruolo importante nel regolare la permeabilità dei vasi sanguigni. Il polline è quindi un ottimo integratore alimentare. La medicina naturale ne raccomanda l'uso soprattutto come ricostituente in caso di stanchezza, depressione, insonnia e difficoltà di concentrazione. È stato studiato per la sua azione antinfiammatoria. L'impiego abituale di polline è, inoltre, d'aiuto a chi svolge un'intensa attività fisica e intellettuale, per stimolare il sistema immunitario. Costituisce una ricca fonte di selenio che contrasta l'azione invecchiante dei radicali liberi e, in sinergia con la vitamina E, tonifica muscoli e cuore. La completezza e la complessità delle sue componenti, unitamente alla tradizione medica popolare, fanno del polline un complemento dietetico utile nella cura e nella prevenzione di numerosissime condizioni, patologiche e non: anemia, arteriosclerosi, astenia, fragilità capillare, colite, diabete, dimagrimento, eczemi, influenza, occhi stanchi, prostatiti, reumatismi, stipsi e varici. Si assume preferibilmente a colazione, 10-15 grammi puro o mescolato ad altri alimenti come miele, marmellata, yogurt. Per percepirne gli effetti va usato almeno un mese consecutivo. Non va cotto. Chi soffre di allergia ai pollini deve usarlo con molta attenzione.



IL MIELE

Possiamo dire che il miele esiste da sempre. Vasetti sono stati trovate nelle tombe egizie; nell'antica Grecia era considerato cibo degli dei; nel Medioevo veniva usato per conservare gli alimenti. Antibiotico, antibatterico, antinfiammatorio, nutriente ed energetico: il miele è un vero e proprio miracolo della natura. Conoscendone il profilo nutrizionale e le proprietà benefiche è facile capire quanto sia vero. Considerate le differenze che intercorrono tra le diverse varietà di miele, possiamo dire che questo alimento è composto principalmente da acqua, carboidrati e zuccheri, in particolare glucosio e fruttosio. Ottima fonte di sali minerali tra cui spiccano sodio, magnesio ferro e potassio, il miele garantisce anche un ottimo apporto vitaminico, nel dettaglio vitamina C e vitamina B. Non trascurabile la quantità di sostanze antiossidanti come carotenoidi, flavonoidi e antociani e neppure quella della componente calorica: 100 grammi di miele contengono infatti circa 300 kcal. Un mondo tutto da esplorare, quello dell'alveare, che comprende la cera d'api, il polline, la propoli, la pappa reale e la meno nota melata detto anche miele di bosco, ricavato non dal nettare, come il miele, ma dalle secrezioni zuccherine che alcuni insetti lasciano sugli alberi dopo essersi nutriti della loro linfa. In Italia i professionisti sono circa 20.000 e almeno 15.000 gli amatoriali. Il consorzio Conapi comprende 600 soci con 100.000 alveari ed è il primo produttore di miele biologico in Europa. Inoltre, l'Italia è l'unico paese europeo che impone l'indicazione delle origini territoriali. Viene indicata in etichetta una scadenza di due anni, ma il miele, conservato a temperatura ambiente e non esposto a luce diretta, dura molto a lungo: come molti affermano, invecchia ma non scade mai. Nel tempo, come tutti gli alimenti, perde le caratteristiche chimico-fisiche e organolettiche che lo caratterizzano, assumendo un profilo piatto, molto simile allo zucchero, pur rimanendo commestibile. L'eventuale cristallizzazione è solo un processo naturale.

**PRIMARIA AZIENDA
DI PRODUZIONI GRAFICHE
RICERCA IMPIEGATO
VENDITE PREVENTIVISTA.**

SI RICHIEDONO:

- **BUONE CAPACITÀ LOGICO
MATEMATICHE**
- **DISPONIBILITÀ
A ORARI FLESSIBILI**
- **BUONA CONOSCENZA
PACCHETTO OFFICE**

**Per info
info@reggianivisual.it**



045 7152859



Via A. Volta, 14 37026 Settimo di Pescantina - Verona
www.visual-digital.it - info@reggianivisual.it

VACCINO ANTI-COVID. Esce dal mercato la profilassi

È ritiro ufficiale per AstraZeneca

Nelle scorse settimane, la casa farmaceutica AstraZeneca ha annunciato l'ufficiale ritiro dal mercato mondiale del suo vaccino contro il Covid-19. Una notizia riportata direttamente dall'Agenzia europea per i medicinali. AstraZeneca ha giustificato la decisione facendo riferimento a «una eccedenza di vaccini aggiornati disponibili», ma ha ammesso anche - in documenti giudiziari nel corso di un procedimento legale a Londra - che la propria profilassi anti Covid potrebbe causare trombosi come raro effetto collaterale. La sindrome si è verificata in circa due o tre persone su 100mila. Una dichiarazione che se convalidata, potrebbe aprire la strada a risarcimenti multimilionari, secondo i media britannici. Ma la decisione del ritiro, è stata presa, secondo quanto detto nel comunicato, non solo dalla disponibilità di vaccini aggiornati e dai rari effetti



collaterali, legati ai rari casi di trombosi venosa sinusale (CVST) - il meccanismo responsabile delle trombosi è oggetto di studio, con ipotesi che suggeriscono una reazione autoimmune a una proteina umana chiamata PF4. Tuttavia, è necessaria ulteriore ricerca per confermare questo legame e prevenire rischi futuri -, ma anche da motivazioni commerciali. La casa farmaceutica ha dichiarato che il ritiro è dovuto anche a ragioni di vendita, in quanto «la produzione e la distribuzione del vaccino non sono più economicamente sostenibili». Una

decisione che ha fatto discutere nelle ultime settimane e che come ribattuto più volte non sembra legata alla vicenda giudiziaria in corso in Gran Bretagna, ma solamente perché il vaccino prodotto è stato ormai superato da profilassi più efficaci contro le varianti. AstraZeneca ha sottolineato in un comunicato reso pubblico: «I nostri sforzi sono stati riconosciuti dai governi di tutto il mondo e sono ampiamente considerati come una componente fondamentale per porre fine alla pandemia globale».

Letizia Acquistapace

ACQUE VERONESI. Un nuovo servizio a tutela degli utenti

Perdite occulte, siglata la polizza



Acque Veronesi stipula una polizza contro le perdite occulte. Una tutela per gli utenti che vorranno aderire in caso di eventuali perdite non visibili nell'impianto. Chi si è visto arrivare una bolletta dell'acqua dieci volte superiore rispetto alla solita ha imparato bene cosa sia una perdita occulta. Si tratta di perdite non immediatamente visibili nell'impianto privato, come rotture di tubi interrati con l'acqua che si infila nel terreno o rottura di tubazioni all'interno di pareti o pavimenti, che quindi non vengono riparate tempestivamente e generano consumi molto elevati d'acqua, con conseguenti bollette elevate. Da oggi, gli utenti di Acque Veronesi potranno tutelarsi da queste spese impreviste con un'assicurazione che, con un premio modesto, coprirà i maggiori costi dovuti alle perdite occulte a valle del contatore e quindi non di

competenza del gestore. L'assicurazione sarà disponibile sia per privati, che per condomini e imprese, con costi diversi a seconda della tipologia e del consumo annuo. La polizza è stata stipulata da Acque Veronesi in accordo con il Consiglio di Bacino e alcune associazioni dei consumatori (Adiconsum, Movimento Consumatori Verona, Lega Consumatori Verona). Gli utenti che vorranno aderire alla polizza verseranno un premio contenuto, (dai 6 ai 18€ all'anno, in base al consumo medio annuo, per i domestici residenti per abitazione) e, in caso di accertamento dell'esistenza di una perdita occulta, si vedranno riconoscere dall'assicurazione il maggior costo sostenuto per l'acqua consumata imputabile alla perdita, dopo l'applicazione delle tutele già riconosciute da Acque Veronesi. In sostanza, in caso di perdita occulta, l'utente assicurato paghe-

rà il costo del servizio di acquedotto, fognatura e depurazione che avrebbe utilizzato in assenza di perdita. A tutti gli utenti, anche quelli non assicurati, Acque Veronesi rimborsa già l'intera maggiorazione dei costi di fognatura e depurazione sul consumo anomalo ed applica uno sconto di circa il 60% dell'acqua consumata a causa della perdita. È opportuno ricordare che il monitoraggio delle perdite sull'impianto idrico privato è responsabilità di ogni cittadino o impresa, mentre il gestore, in questo caso Acque Veronesi, è responsabile della rete fino al contatore. Fa parte dell'impianto privato tutto il complesso di tubazioni che parte dall'uscita del contatore, passa per i punti di utilizzo (lavandini, elettrodomestici, wc...) e raccoglie l'acqua usata fino al pozzetto di ispezione della fognatura.

Silvia Accordini

In occasione dell'avvio di questo nuovo servizio, Acque Veronesi ha voluto inviare a tutti gli utenti un questionario di gradimento sull'Azienda e sulle sue attività. Agli utenti domestici che compileranno il questionario, attiveranno (o hanno già attivato) la domiciliazione bancaria e la bolletta via e-mail, Acque Veronesi regalerà la polizza perdite occulte fino al 31/12/2024 (la polizza si rinnoverà poi automaticamente al costo di circa 10€ l'anno).

**ADESSO
TOCCA A TE!**

AVIS
CONSIGLIO BARDOLINO
ASL-BARDOLO

PRENOTA L'IDONEITA' IN
UN CENTRO
TRASFUSIONALE DELLA
PROVINCIA

CHIAMA
800310611
0442622867
3393607451

PRENOTA.TRASFUSIONALE@AULSS9.VENETO.IT

DONA

5Xmille

Don Calabria Missioni

C.F. 93147750231

Scopri di più sul nostro sito
www.missionidoncalabria.it

Con il tuo 5x1000 anche tu puoi sostenere l'associazione
Don Calabria Missioni. Non costa nulla ed è un grande
aiuto per le missioni dell'Opera Don Calabria nel mondo.

‘La festa delle fate’ illumina Garda

Si rinnova dal 21 al 23 giugno La festa delle fate, il tanto atteso appuntamento che ogni anno sul lungolago Regina Adelaide a Garda celebra il solstizio d'estate. L'evento, all'aperto e a ingresso gratuito, vedrà l'intera area popolarsi di artisti, saltimbanchi, artigiani e autori e ospiterà un pregevole mercato fantasy variopinto e ricolmo di fate e draghi di resina, pietre dure, candele, lampade di sale e lanterne di cera, incensi, libri, affiancati da laboratori per grandi e piccini, esibizioni e tantissimi spettacoli. L'evento affonda le sue radici nelle correnti Celtiche e Norrene e ingloba culture e spiritualità provenienti dalle più distanti aree del mondo: all'ombra degli alberi del parco verranno allestite specifiche aree dedicate a particolari laboratori creativi rivolti sia a bambini che adulti dove dare libero sfogo alla propria fantasia e divertirsi assieme, e altri spazi destinati alla divinazione e al benessere personale, che accoglieranno la lettura psicomagica dei tarocchi, la formulazione del tema natale, speciali trattamenti reiki e consulenze personalizzate sull'interpretazione del Karma finalizzate alla identificazione e rimozione dei blocchi karmici attivati durante le vite passate.

In programma venerdì 21 giugno l'apertura del variopinto mercato fantasy arricchito da interventi musicali di arpa celtica e intrattenimenti legati al fuoco. Sabato 22 alle ore 18.00 e domenica 23 giugno alle ore 14.00 avrà luogo il laboratorio di scrittura elfica con un'insegnante d'eccezione: Roberto Fontana, che, attraverso esempi e citazioni dalle opere di Tolkien, insegnerà ai partecipanti a scrivere in elfico. Tra le tante magie della festa si potrà incontrare la bellissima Fata Ginevra Ellenrow Liyr in arte Ginny Fantasy Lab, creatrice di abiti fantasy, ali da fata e copricapi che personalizzerà sul momento appositamente per voi. Sabato 22 dalle 19.30 alle 21.00 e domenica 23 dalle 15.00 alle 16.30, il lungolago farà da tempio alla celebrazione del Matrimonio Elfico, mentre, per dare un caloroso benvenuto alla nuova stagione, sabato 22 alle 23.30, si festeggeranno la potenza del sole, la luce e l'inizio dell'estate con l'Accensione del Fuoco Sacro. Domenica torna il tanto amato Contest Cosplay: un'occasione imperdibile per grandi e piccini di sfidarsi nell'impersonare il proprio personaggio preferito davanti agli obiettivi di fotografi professionisti. Sabato 22 alle ore 21.00 nell'Arena del Drago si esibiranno il duo Alymunn con un concerto composto di suoni e danza che nasce da una profonda passione per la sperimentazione e dalla fusione (sonora) di strumenti tradizionali e moderni. Seguirà il suggestivo spettacolo 'Chimica del Fuoco' che completerà la seconda parte della serata con una rappresentazione basata sull'elemento primordiale del fuoco, simbolo d'immortalità, energia, trasformazione e passione.

Appuntamento quindi sul lungolago Regina Adelaide venerdì 21 giugno dalle 19.00 alle 22.30, sabato 22 giugno dalle 14.00 alle 23.30 e domenica 23 giugno dalle 10.00 alle 19.00. Per ulteriori informazioni e dettagli: www.lafestadellefate.it; www.facebook.com/lafestadellefate



La Federazione Maestri del Lavoro premia gli studenti

Nella splendida cornice dello Sporting Hotel San Felice di Illasi sono stati consegnati 14 'incentivi economici' ad altrettanti studenti degli Istituti Tecnici e Professionali e Centri di Formazione Professionale della provincia di Verona. Fanno specifico riferimento all'undicesimo concorso indetto dalla Federazione dei Maestri del Lavoro di Verona che ha visto oltre 50 studenti in lizza per conquistarsi una borsa di studio da 300 euro cadauna. Dieci in tutto i premiati. Tre studenti del CFP San Zeno, uno di Enaip Legnago e uno di Luniklef (operatrici benessere). Tre di ITS Marconi, uno Ist. Marie Curie di Bussolengo ed uno di Ist. Silva - Ricci di Legnago. Quest'anno, poi, i Maestri del Lavoro hanno inteso premiare anche due studenti



delle scuole medie inferiori e due delle scuole medie superiori. Il primo premio, per questi ragazzi che hanno svolto un tema specificamente legato al mondo del lavoro, sono andati rispettivamente 200 e 100 euro al primo ed al secondo classificato per le inferiori, mentre 300 e 200 euro per le medie superiori. Premiate le scuole: Istituto San Giuseppe Verona, Enac

Canossiane Verona e Ist. Marie Curie di Bussolengo. «Complessivamente sono stati messi a disposizione 3800 euro da parte del nostro Consolato proprio per riconoscere l'impegno e la capacità nello studio ai migliori - ha spiegato il Console Paolo Menapace nel suo intervento introduttivo - e il nostro staff di Maestri impegnati nella Commissione Scuola Lavo-

ro sta sempre più implementando gli accessi nelle scuole della provincia e sempre più sta coordinando anche le visite aziendali con i ragazzi proprio per incanalarli nel grande mondo del lavoro». «In questo anno scolastico abbiamo incontrato 74 classi, 1518 studenti, 84 studenti, con 38 sessioni di incontri e circa 80 ore di interscambio - ha dichiarato il coordinatore della Commissione Scuola-Lavoro Vanni Zelada - con più del doppio delle ore spese nel corso dell'anno scolastico scorso. Un risultato che ci dà ancora più forza e voglia di metterci in gioco con il mondo della scuola. Un grande grazie agli insegnanti che hanno collaborato fattivamente con noi. Abbiamo già un nuovo 'catalogo' di offerte per il nuovo anno scolastico

che partirà a settembre 2024 con in mano una proposta per incontrare oltre 2000 studenti della provincia». A premiare gli studenti, accompagnati dai genitori e diversi docenti degli istituti premiati, oltre al Console provinciale, il vice Console

vicario Sergio Bazerla, il vice Console Alfredo Magnani, il segretario Flavio Sartori, il Vice Walter Bighignoli, la consigliera Flavia Zorzi, l'alfiere Giorgio Zanella, oltre ad alcuni componenti della Commissione Scuola-Lavoro.



ASCENSORI PER AUTO E SISTEMI DI PARCHEGGIO

IDEAL PARK®

Via E. Fermi, 9 • Settimo di Pescantina
www.idealpark.it • T. 045 675 0125



Ballarini

DEMOLIZIONI DI FABBRICATI CIVILI ED INDUSTRIALI
COSTRUZIONI STRADALI
SCAVI - LOTTIZZAZIONI
VENDITA MATERIALI INERTI E RICICLATI

Via Campagna Bassa, 1 - 37014 Cavalcaselle di Castelnuovo d/G. (VR)
Tel. 045 6401480 e 045 7551044 - mail: ballarini.srl@libero.it

SANT'ANNA D'ALFAEDO. Il 16 giugno si terrà l'ottava edizione dell'evento

Nuova edizione e nuova location per il Palio degli Gnocchi della Lessinia. Il 16 giugno avrà luogo l'8° Palio e andrà in scena nell'area della ex base NATO vicino all'abitato di Sant'Anna d'Alfaedo, un'area molto vasta, verde, con la vista che può spaziare tutt'intorno da Nord a Sud dal Corno d'Aquilio e Mozzo alla pianura, con uno sguardo anche alla parte più meridionale del Lago di Garda, da ovest ad est dal Monte Baldo al Monte Carega. Quest'anno sarà possibile per bambini ed adulti avere il battesimo della sella grazie alla presenza degli amici e dei cavalli di Lessinia Ranch, maneggio che ha sede vicino a Fosse, o si potranno visitare i dintorni del Monte Loffa in e-bike con i mezzi e gli accompagnatori di Antolini Rent o a piedi in una passeggiata biologica naturalistica facile insieme alle guide di Terre Biologiche Veronesi, passeggiate che, peraltro, comprendono nel prezzo la degustazione di due calici di vino presso le due cantine biologiche affiliate presenti alla manifestazione.

Silvia Accordini

Per quanto riguarda il format della gara, si conferma quello già consolidato: 5 cucine si sfidano al piatto di Gnocchi della Lessinia più buono e una giuria composta da 7 membri avrà l'arduo compito di decretare il vincitore. Le cucine sono quelle amatoriali di altrettante sagre di paese estive della Lessinia che si potranno visitare durante i mesi successivi. La manifestazione ha ottenuto anche quest'anno il patrocinio della Regione Veneto, della Provincia di Verona e del Parco Naturale Regionale della Lessinia; è andata in continuo crescendo di presenze e può contare su collaborazioni che la arricchiscono di anno in anno: il comune di Sant'Anna d'Alfaedo che mette a disposizione la nuova e ampia location dopo aver concesso gli spazi delle caserme del Forte Monte Tesoro per le edizioni precedenti, l'Associazione Terre Biologiche Veronesi presenti con prodotti biologici di loro affiliati, l'Associazione per la Tutela della Pecora Brogna e la Condotta Slow Food Verona. «Queste ultime due realtà riconoscono alla Pro Loco di Sant'Anna d'Alfaedo l'attenzione nella scelta dei prodotti proposti negli stand gastronomici, tra cui troviamo la pecora brogna e il pero misso, entrambi presidi slow food – conclude Marcela Marconi, presidente della pro loco -. Solo prodotti della Lessinia sono utilizzati negli stand gastronomici perché abbiamo prodotti eccellenti, forniti da aziende del territorio che lavorano molto bene. Il piatto sovrano dell'evento rimangono ovviamente gli Gnocchi della Lessinia e alle 5 cucine in gara non ci resta che augurare che vinca il migliore!».

A group of nine people, including men and women of various ages, are seated around a long table covered with a white tablecloth. They are in an outdoor setting under a large white canopy. The table is set with plates, glasses, and a central floral centerpiece. In the background, a sign for 'GNOCCHI DI TESSINIA' is visible, featuring a bowl of food. The atmosphere appears to be a formal or semi-formal gathering.

 **BCC VALPOLICELLA BENACO**
La Banca al tuo servizio
www.bccvalpolicellabenaco.it

LA RICERCA DI JETCOST.IT. Quella del 2024 sarà una stagione da record

L'estate italiana a bordo di un aereo

L'estate 2024 si avvia a diventare un record assoluto in termini di viaggi di turisti nel nostro Paese; infatti, secondo un recente studio del potente motore di ricerca di voli e hotel www.jetcost.it, il 74% degli italiani ha intenzione di viaggiare durante le vacanze di quest'estate e le ricerche di voli sono anche aumentate del 15%, mentre quelle di hotel del 22% rispetto all'estate del 2023. Jetcost.it ha realizzato uno sondaggio con l'obiettivo di conoscere le prospettive di vacanza degli italiani per l'estate 2024. La prima conclusione che è emersa è che, nonostante l'aumento dei prezzi e la situazione economica difficile a livello nazionale, la maggior parte (il 74%) è convinta di viaggiare almeno per qualche giorno, mentre il 14% aspetterà l'ultimo minuto per decidere, in funzione soprattutto del proprio budget. Il 12%, invece, non andrà da nessuna parte. Per



quanto riguarda i mesi preferiti per viaggiare, Agosto è il più gettonato per andare in vacanza, con il 48% degli italiani che sceglierà questo mese e il 32% Luglio. Giugno è un mese che sta diventando sempre più popolare: il 12% lo sceglierà, mentre solo l'8% viaggerà a Settembre. Per quanto riguarda la durata del viaggio, il 22% prevede di viaggiare per un massimo di 5 giorni, il 31% per una settimana, il 30% per un tempo compreso tra gli 8 e i 15 giorni; solo il 12% per un periodo compreso tra 15 giorni e un mese. In

termini di spesa, la media per persona è stimata in circa 1.097 euro. In relazione al metodo di trasporto, secondo lo studio di Jetcost.it l'auto privata resta la scelta preferita (59%). Seguono l'aereo (26%), treno (6%), bus (5%), e nave (4%). Inoltre l'hotel sembra essere la sistemazione che piace di più (al 64%), meglio di affittare un appartamento (23%). Le altre opzioni sono gli aparthotel (6%) e le case rurali (5%). Solo il 2% prevede di andare in campeggio. Poco più della metà degli intervistati ha dichiara-

to che viaggerà in famiglia (55%); al secondo posto c'è il viaggio in coppia (24%), poi con gli amici (14%) e da soli (7%). In termini di destinazioni, le mete nazionali sembrano essere le preferite da quasi sette italiani su dieci (66%), che le scelgono prima di quelle internazionali (19%), mentre il 15% combina entrambe. Naturalmente, le mete più desiderate sono quelle con sole e spiagge (65%), seguite dalle grandi città (23%) e dalle destinazioni interne e montane (12%). Riguardo ai viaggi internazionali,

Le destinazioni europee preferite dagli italiani per le vacanze 2024

1. Tenerife
2. Barcellona
3. Zante
4. Ibiza
5. Parigi
6. Palma di Maiorca
7. Lisbona
8. Londra
9. Amsterdam
10. Corfù

Le destinazioni a lungo raggio preferite dagli italiani per le vacanze 2024

1. New York
2. Sharm el-Sheikh
3. Bangkok
4. Casablanca
5. Bali
6. Zanzibar
7. L'Avana
8. Tokio
9. Marrakesh
10. Miami

L'Europa sembra essere la preferita, con Tenerife che si dimostra la città più popolare, mentre Barcellona, Zante, Ibiza e Parigi completano la top 5. Le destinazioni esotiche a lungo raggio più in voga quest'anno tra gli italiani sono invece New York, Sharm el-Sheikh, Bangkok, Casablanca e Bali.

Agenzia Verona, Mantova e Trento

NINZ **meverin** **BLOKER**

FORNITURA E POSA IN OPERA DI
PORTE TAGLIAFUOCO
PORTE MULTIUSO
E CHIUSURE INDUSTRIALI

TEL: 045 7732811 FAX: 045 6888224
MAIL: info@menolli.it

DIFENDIAMO LE NOSTRE TRADIZIONI

DALLE FOLLIE EUROPEE

RISVEGLIATI EUROPA!

COMMITTENTE RESPONSABILE: Giancarlo Borchia

ELEZIONI EUROPEE 8 - 9 GIUGNO 2024

BARRA il simbolo e **SCRIVI BORCHIA**



365 giorni di grande risparmio



Cucina di nostra produzione.

Il miglior ristorante
a **casa tua.**

Vasto assortimento di piatti di carne e di pesce, antipasti, primi e secondi; tutte le pietanze vengono cucinate dai nostri cuochi ogni giorno con ingredienti di **prima qualità** e senza conservanti. Si accettano prenotazioni.

**Prova le nostre specialità.
Tutte, come sempre, a basso prezzo.**

Trova il punto vendita più vicino e gli orari sempre aggiornati.



IL RAPPORTO DEL SINDACATO NURSING UP. Continua a preoccupare la carenza di personale sanitario nella nostra Regione

AAA 5 mila infermieri cercasi



Si è tenuta lo scorso 12 maggio la Giornata internazionale dell’Infermiere e in occasione della ricorrenza, il sindacato Nursing Up Veneto ha deciso di tracciare l’andamento della situazione legata agli operatori sanitari focalizzandosi sulla nostra Regione. Sono 37.195 gli infermieri iscritti all’albo, ma la carenza è di oltre 5 mila persone copertura di servizi assistenziali essenziali per il buon funzionamento di ospedali, centri servizi e assistenza domiciliare sul territorio, contribuendo a promuovere la salute dei cittadini. Il dato ancora più preoccupante è l’adesione al corso universitario inerente, infatti, nonostante e università di Padova e Verona abbiano aumentato il numero di posti dei corsi di infermieristica di circa il 6%, si registra un vistoso calo medio di circa il 20% delle domande di iscrizione complessive, nonostante l’incremento dei posti a disposizione. A tal proposito sono i giovani in prima linea a prendere la parola, è intervenuto Riccardo Pietropoli, giovane futuro infermiere che ha dichiarato: «La situazione è davvero difficile, ho visto con i miei occhi il diminuire di persone che accedono al corso di infermieristica o che lo portano a termine. Quello che secondo me allontana di più i giovani a livello universitario è la scarsa conoscenza reale e pratica di quello che è il ruolo, è una professione che deve piacere, non puoi farla ‘tanto per’. Altrettanto importante è la remunerazione: le responsabilità e i rischi sono davvero tanti, per non parlare delle ore, il tutto sicuramente non

pareggia quello che è lo stipendio». Parole forti, ma che danno un quadro completo e senza filtri. In materia è intervenuto Guerrino Silvestrini, responsabile di Nursing Up Veneto, che evidenzia: «L’infermiere è l’unica figura sanitaria responsabile dell’assistenza infermieristica, nelle nostre realtà svolge la sua attività a contatto con il paziente nell’arco delle 24 ore, è quindi fondamentale nel sistema assistenziale sociosanitario. Eppure, questi dati dimostrano in maniera lampante che la professione sta perdendo appeal, nonostante gli sforzi fatti per potenziare un’offerta formativa d’eccellenza e l’urgenza di dover reperire figure dell’area infermieristica per far funzionare il nostro sistema sociosanitario, l’interesse va scemando». Secondo il sindacato, le ragioni che spiegano il fenomeno sono dupplici: la condizione lavorativa proibitiva e la scoraggiante prospettiva economica. «Chi lavora è chiamato a dare sempre di più in termini di orario aggiuntivo, salti di riposi, notturni da gestire in carenza di organico, ma riconoscimento e gratificazioni che ne conseguono sono assolutamente inadeguati. Le conseguenze sono le dimissioni precoci dalle strutture sanitarie pubbliche - evidenza Silvestrini -. Sotto il profilo salariale, l’anno scorso è stato rinnovato il contratto nazionale e, grazie a Nursing Up, è stata ripristinata l’indennità specifica di professione infermieristica, adesso in fase di rinnovo contrattuale ne chiediamo il raddoppio all’agenzia. L’obiettivo è di

giungere ad un aumento dello stipendio dell’infermiere e delle altre professioni sanitarie, in linea con la media europea, così da evitare la fuga dalla sanità pubblica verso la libera professione o la ricerca di nuove opportunità all’estero. Ne va della tenuta del sistema». I dati dell’Istat collocano infatti lo stipendio della categoria infermieristica a 24.168 euro, ben al di sotto della media di retribuzione nazionale, nonché delle buste paga degli infermieri e ostetriche che lavorano Francia, Spagna, Germania e nel Nord Europa dove gli stipendi oscillano tra i 30 e i 45 mila euro.

Letizia Acquistapace

Nel dettaglio: l’Università di Padova ha aumentato i suoi posti del corso di infermieristica portandoli quest’anno a 1.050, contro i 950 del 2022-2023 e gli 841 (2021-2022), ma il numero di studenti e studentesse che hanno avanzato domanda di iscrizione è calato del 20,6% (meno 222 il saldo tra 2022 e 2023, visto che le domande sono crollate da 1.076 a 854 nell’arco di un anno). Anche all’Università di Verona, i posti sono stati incrementati: erano 874 nel 2021-2022; sono passati a 914 nel 2022-2023; e a 934 nel 2023-2024. Ma la risposta dei giovani, anche in questo caso, registra un - 11,4% delle domande di iscrizione (pari a 91 adesioni mancanti tra 2022 e 2023, visto che le domande sono diminuite da 801 a 710).

ELEZIONI EUROPEE
8/9 GIUGNO 2024

FRATELLI D'ITALIA
GIORGIA MELONI

DANIELE POLATO
ELENA DONAZZAN

TI PORTIAMO in Europa

Si vota! ELEZIONI EUROPEE 2024
sabato 8 giugno (ore 15:00/23:00)
domenica 9 giugno (ore 7:00/23:00)
SCHEDA MARRONE

barra il simbolo "Fratelli d'Italia" e scrivi:

GIORGIA POLATO DONAZZAN

Mandatario elettorale e comm. resp.: Alessandro Rupani

ALTAQUOTA
SICUREZZA AMBIENTE

TERRE RINFORZATE
www.altaquotasrl.it

f i

S.S.D
VALPOCENTER
SANT'ANNA D'ALFAEDO

+39 3277103070

valpocenter.com

Via Baita dei Fiori - 1 - Sant'Anna D'Alfaedo (VR)



**PISTA DI
MOTOCROSS**



**LOCAZIONE
TURISTICA**



**AREA
RISTORO**



**SOSTA
CAMPER**



**EVENTI
& SERATE
A TEMA**



**PARCO
RELAX**



**NOLEGGIO
E-BIKE**



**AREA
GONFIABILI**

‘IO CANTO FAMILY’. Padre e figlia protagonisti al Talent Show condotto dalla Hunziker

Cristan e la sua Sofia dal Lago a Canale 5

Servizi di
Roberto Pintore

Amano la musica come pochi Cristian e Sofia Pighi, rispettivamente padre e figlia, tanto da mettersi in luce sugli schermi TV di Canale 5. La loro esibizione nella prima puntata del programma ‘Io Canto Family’ il talent show condotto da Michelle Hunziker che gli e valsa il passaggio del turno. Sei squadre composte da dodici famiglie tutte agguerrite con la passione del bel canto. Cristian e Sofia erano guidato dalla coach ex suora Cristina Scuccia. Padre e figlia sono stati scelti per partecipare alla trasmissione di Canale 5 grazie ad un video particolare apprezzato dai curatori del talento show. Tra un taglio di capelli e l'altro, Cristian gestisce un negozio di parrucchiere a Peschiera del Garda, e Sofia si sono divertiti a fare delle prove a casa cantando i pezzi preferiti,



sperando in una nuova chiamata negli studi dell'emittente di Cologno Monzese. La celebre canzone ‘Il regalo più grande’ di Tiziano Ferro e poi ‘A modo tuo’ cantata insieme a Cristina Scuccia hanno fatto bagnare gli occhi di emozione alla giuria, staccando così il biglietto per una nuova puntata. Cristian Pighi fin da piccolo aveva nella testa e nel cuore la musica e il canto.

Poi diventato più grande incontrò l'amico Giuliano che lo portò con lui nei locali dove si esibiva. Nel 1999 vince il Festival canoro del Garda e qui conosce il maestro Mogol, che ha scritto canzoni indimenticabili nella storia della canzone italiana. Tanto da vincere una borsa di studio per partecipare ad un corso di interprete di musica leggera finito con un bel diploma, nella scuo-

la di Mogol il CET di Toscolano Maderno. La musica gli entra nelle vene e si esibisce in diverse trasmissioni sulle TV tedesche Erste 1 e ZDF. Ricordiamo che quest' anno i coach di ‘Io Canto Family’ sono Fausto Leali, Iva Zanicchi, Anna Tatangelo, Cristiana Scuccia, Mietta e Benedetta Carretta, mentre fanno parte della giuria Orietta Berti, Albano e Fabio Rovazzi.

IL PESCE SILURO DEL GARDA



Ha una forma imponente e per certi versi aliena, il pesce siluro. Una minaccia seria dove sembra sia in aumento, in tanti fiumi italiani della Pianura Padana e dell'Italia centro-meridionale vedi fiumi: Tevere, Arno, Volturno-Aterno, ma anche per il nostro lago di Garda. Da un calcolo negli ultimi sessanta anni, si stima che nei corsi d'acqua che siano laghi o fiumi, ce ne siano più di cento unità. Nel lago di Garda il siluro ha trovato il suo luogo ideale per vivere e riprodursi, in particolare tra Sirmione e Peschiera e a Pacengo nei pressi di Lazise dove recentemente ne sono stati pescati due: uno da dieci chili e un altro da venti. Il siluro appartiene a una specie alloctona e una direttiva dell'UE, in vigore in Italia dal 2020 con un decreto dal Ministero della transizione ecologica, impone di ucciderlo, dopo averlo pescato, come si deve fare con tutte le altre specie non autoctone oggi nel lago. Da noi la carne del siluro non è particolarmente apprezzata, mentre in est Europa è mangiato perché la gente ha cominciato ad apprezzarne il gusto. E' un predatore opportunist, mangia pesci di piccola e media taglia e può facilmente catturare piccoli mammiferi e uccelli acquatici. Il siluro è un pesce osseo d'acqua dolce che può raggiungere notevoli dimensioni. E' originario dell'Europa centro-orientale ma è stato introdotto in numerosi paesi europei, spesso con gravi conseguenze sulla fauna autoctona. E' una specie molto adattabile e sopporta ambienti fortemente inquinati. Può pesare attorno ai cento chili circa e può vivere più di sessanta anni. Ha abitudini notturne, predilige i fondali e rifugge la luce. Sebbene non rappresenti una minaccia diretta per gli esseri umani la sua presenza sta mettendo a rischio la diversità ittica del lago di Garda.

VINCENZO CATALANO, CARRIERA ULTRATRIATHLON

Vivere intensamente il presente nella vita e nello sport, alla massima velocità possibile, sapendo che quello che riserverà il futuro non possiamo prevederlo: è questo il motto del campione a livello mondiale di ultra triathlon Vincenzo Catalano, atleta straordinario che in carriera ha terminato 294 distanze Ironman. Tra queste ha corso entrambe le versioni del ‘deca Ironman’:



quattro volte 1 Ironman al giorno per 10 giorni consecutivi (tutti i giorni 3,8 km a nuoto, 180 km in bici, 42 km di corsa) e quattro volte la versione ‘continua’ (38 km di nuoto, 1800 di bici, 422 km di corsa con 14 giorni di tempo limite). Vincenzo è l'unico atleta italiano presente nell' Ultra Triathlon Hall of Fame. Unico atleta al mondo ad aver terminato due deca Ironman nello stesso anno (Vidauban Francia-Monterrey Messico). Dall'1 settembre al 15 ottobre prossimi Vincenzo Catalano prenderà parte alla ‘Ultra Triathlon Italy’, che si svolgerà tra Desenzano e Peschiera del Garda, la gara di triathlon più lunga al mondo mai organizzata. Ogni atleta cercherà di correre una distanza ‘full’ al giorno, tentando di stabilire il primato mondiale di realizzare 30 Iron triathlon (3,8 km nuoto, 180 km bici, 42 km corsa) in 30 giorni consecutivi. Oltre a questa prova si correrà la formula continua delle 30 distanze ‘full’ in cui gli atleti nuoteranno 114 km, pedaleranno 5400 km e correranno a piedi 1266 km. Ancora una volta non vede l'ora di mettersi alla prova Vincenzo: «45 giorni di sudore, tanto sforzo, differenze di temperatura e di tempo, sfidando le proprie paure e la tenuta fisica. Sono certo che vivrò allora una selva di emozioni, adrenalina a mille, temprando ancora una volta il mio carattere per conquistare il traguardo finale. Sfidando tanti atleti di diverse nazionalità del mondo tra maschi e femmine. Sarà durissima ma altamente propositiva per testare i miei limiti fisici. Una gara fatta di concorrenti amici che hanno dentro di sé, valori umani eccezionali». Vincenzo ha due lauree, in Architettura e in Scienze motorie, è sposato e padre di due gemelli, nonché mental coach e preparatore atletico. Per tre anni è stato ufficiale paracadutista nella Folgore. «Sono una persona normalissima – dice di sé Vincenzo -, capace di sopportare gare massacranti mettendo tutto me stesso, redendo nelle mie capacità. Lo dico ai nostri giovani: il nostro corpo ha dentro di sé delle forze inaspettate».

PESCHIERA CRESCE CON NOI



ORINETTA GAIULLI

IL SINDACO

ORINETTA GAIULLI

Elezioni Amministrative Peschiera del Garda 8-9 Giugno 2024

L'INTITOLAZIONE. Scoperta la targa all'ingresso della struttura polifunzionale

Il Centro di Pacengo a Fabio Marinoni

E' stata scoperta lo scorso venerdì 24 maggio la targa in memoria di Fabio Marinoni all'ingresso della struttura Polifunzionale di Pacengo. Presenti le autorità cittadine, il consigliere regionale Stefano Valdegamberi, la vedova Ornella e il figlio Alberto, oltre a parenti, amici, colleghi di lavoro, associazioni di volontariato, alpini, anziani, e tantissimi cittadini di Pacengo che hanno voluto bene e molto stimato Fabio Marinoni nei lunghi anni di mandato nella giunta comunale di Lazise. Commovente la partecipazione dei bambini della scuola materna Mater Amabilis, cui Marinoni era molto legato, in particolare all'asilo nido 'Il Trenino', una delle sue creature nel corso del mandato di giunta. A Fabio i bambini hanno dedicato una preghiera

con il lancio in cielo dei palloncini colorati. Un lunghissimo applauso fino al cielo. Ad aprire la giornata è stato Andrea Mangano che ha cantato una canzone del compianto Lucio Dalla: Caro amico ti scrivo... E ad aprire le celebrazioni è stato il sindaco Damiano Bergamini che con grande commozione ha ricordato l'amico e collega Fabio Marinoni deceduto nell'ottobre 2015 a seguito di una forte complicazione cardiaca. «Uomo del fare e dell'amore per la sua terra, per la sua gente e per i suoi valori – ha esordito Damiano Bergamini – impegnandosi nell'azione amministrativa come un missionario, ovvero per servizio e non per tornaconto personale. Sempre pronto ad agire per il bene comune, prendendosi responsabilità e decisioni



unicamente per la comunità di Lazise. Un esempio tangibile del suo impegno è lo stabile che oggi dedichiamo a lui, proprio ad imperitura esempio anche per le nuove generazioni».

Sergio Bazerla

Toccante il ricordo espresso delle parole dell'allora sindaco Renzo Franceschini che ha dipinto Fabio Marinoni come uomo dell'unione, del gruppo, del lavorare insieme per un unico importante risultato per la comunità lazisiense. «Deciso è convinto in ogni suo passaggio - ha sottolineato Franceschini – perchè ha sempre interpretato il suo mandato come 'servizio' a tutto campo per la sua comunità». «Fabio è stato per me come un fratello – ha soggiunto l'ex assessore Diego Adami – e con lui ho passato notti di dialogo, di impegno, di ricerca per il bene della comunità. Ha speso benissimo tutti i suoi talenti e la presenza numerosissima oggi lo dimostra ampiamente». «Lo zio Fabio aveva deciso di fare l'amministratore comunale e di farlo bene – ha spiegato la nipote Sabrina Marinoni – come del resto era suo stile fare ogni cosa. L'amore incondizionato per Pacengo, per la sua gente, per il suo territorio, per le sue bellezze lo ha espresso fino al suo ultimo respiro. Grati noi tutti per la determinazione del sindaco Damiano Bergamini e l'amministrazione tutta per la intitolazione di questo polo che è diventato un luogo di incontro e scambio per associazioni, famiglie, giovani, bambini, anziani e della università della terza età». «Nel suo impegno di politico ed amministratore locale, Fabio, non si è mai tirato indietro – ha concluso il consigliere regionale Valdegamberi – anzi mi ha sempre pungolato e manifestato le esigenze del territorio. Come Regione del Veneto lo abbiamo sempre sostenuto anche con apporti finanziari destinati alla realizzazione di opere pubbliche per Lazise e per le frazioni. Un uomo che ha saputo fare bene con il bene».





ONORANZE FUNEBRI
CASA FUNERARIA

ZANONI

di Zanoni Marco

Via A. della Scala, 82 (dietro la farmacia) LAZISE
Tel. 045 6861093

PARCHEGGIO MARRA



Novità al parcheggio Marra. E' attivo da metà Maggio un sistema innovativo di lettura targhe per un accesso rapido e fluido, soprattutto per i residenti che, nella maggior parte dei casi, non avranno bisogno di badge. Se la targa non viene riconosciuta i badge degli anni scorsi sono ancora validi. E' possibile tuttavia segnalare i badge non associati al comando della Polizia Locale per la corretta configurazione oppure al box servizi del parcheggio negli orari di presenza dell'operatore. Non è finita qui: «Abbiamo aggiunto un secondo ingresso per migliorare il flusso dei veicoli, liberando più velocemente Via Prà del Principe e l'intersezione con la SR 249 – affermano dal palazzo municipale -. Dopo una breve fase di rodaggio, ci aspettiamo che il sistema sia perfettamente operativo. Infine sono state installate nuove casse di pagamento, una mista per denaro e pagamenti elettronici e tre per soli pagamenti elettronici. In loco è presente il personale per l'assistenza agli utenti e per assicurare il buon funzionamento dell'impianto. Per qualsiasi informazione o per segnalazioni è possibile rivolgersi al comando della Polizia locale o al box servizi del parcheggio». S.A.

NOTIZIE IN BREVE

Quiete pubblica, ambiente e regolamenti. Per garantire la quiete pubblica e ridurre i rumori nel centro storico, il comune di Lazise ha introdotto importanti aggiornamenti per la movimentazione di carrelli e cassonetti. Dal 1° giugno 2024 fino al 6 gennaio 2025, tutti i carrelli e i transpallett utilizzati per le attività turistiche e ricettive devono essere equipaggiati con ruote in gomma, preferibilmente pneumatiche, per ridurre il rumore su strade lastricate. L'uso dei cassonetti porta rifiuti è permesso solo durante gli orari di apertura dell'isola ecologica. Assicurarsi di consultare gli orari sul sito del Comune alla sezione 'Trasparenza Rifiuti'. In caso di fuoriuscita di liquidi o altri materiali di scarto, è richiesta un'immediata bonifica del sito da parte dei responsabili. Il mancato rispetto di queste disposizioni può comportare sanzioni amministrative da 25€ a 500€. Per maggiori informazioni: https://www.comune.lazise.vr.it/.../tutela-quiete...

Nuovi corsi al Centro civico di Colà. Il comune di Lazise offre una serie di corsi di formazione gratuiti presso il Centro Civico di Colà. Questi corsi, le cui date e i cui orari saranno comunicati successivamente, sono pensati per fornire competenze essenziali e migliorare l'accesso ai servizi digitali. Ogni lezione durerà circa due ore. Tra gli argomenti trattati: Competenze Digitali di Base (invio e-mail, navigare su internet, ricerca di informazioni etc.), Carta d'Identità Elettronica (CIE), Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID), Navigare su internet e sul Sito del Comune di Lazise, Videoscrittura e foglio elettronico (Office 365 / Open Office), App Sanità Km 0, Utilizzo dello smartphone. Per comunicare la propria adesione è possibile inviare un'email a t.pettinato@comune.lazise.vr.it oppure comunicarlo al personale della Palestra Digitale di Colà (Ex-Teatro) in Via Salionze, 1

PACENGO D'ESTATE

Pacengo d'Estate 2024 continua. La rassegna teatrale amatoriale iniziata con i primi due spettacoli del 25 maggio e 1 giugno, proseguirà con altri due spettacoli emozionanti e coinvolgenti che si terranno nel parco del Centro Polifunzionale di Pacengo (in caso di mal tempo saranno realizzati all'interno del Centro Polifunzionale in via Croce Papale, 2). Domenica 16 giugno alle ore 21.00 protagonista sarà la Compagnia: 'Teatro dei Pazzi' con lo spettacolo 'Quel fremito d'amor', commedia brillante in costume di Giovanni Giusto. Sabato 22 Giugno, sempre alle ore 21.00, la compagnia 'Himalaya Docet' con lo spettacolo 'Le prove luci' (La vita è un teatro) con testo e regia di Roberto Adriani, assistente alla regia Nicolò Sordo. Entrambi gli eventi sono ad ingresso libero. S.A.

24 GIUGNO 1866 - 24 GIUGNO 2024. La 47ª edizione sarà piena di eventi

Bandiera di Oliosì, la Commemorazione

Come ogni anno, Castelnuevo del Garda commemora l'episodio della Bandiera di Oliosì del 24 giugno 1866, un avvenimento risorgimentale al quale la frazione castelnovese è particolarmente legata. Il programma di questa 47ª edizione è denso di appuntamenti. Si apre venerdì 21 giugno

alle 20.45 con la consueta cena rievocativa (su prenotazione al bar La Bandiera di Oliosì) organizzata dal Circolo La Bandiera in collaborazione con il Comune. Allieterà la serata la violinista Anna Nash. Sabato 22 giugno, alle 10, la proiezione del cortometraggio Il Tricolore firmato dal regista Andrea

Baglio (che verrà riproposta alle 11 e alle 18). Il film ricostruisce la storia delle incredibili gesta del capitano Baroncelli e del suo 44° Reggimento, che durante la Terza guerra di Indipendenza resistettero eroicamente all'offensiva austriaca all'interno della cascina Castellana di Oliosì (oggi Casa Benati) e

consegnarono alla storia il Tricolore di Oliosì. La proiezione del cortometraggio sarà seguita dalla presentazione del fumetto storico firmato da Fabio Berti La storia di Castelnuevo. Il fumetto ripercorre la strage di Castelnuevo del 1848 e l'episodio eroico della Bandiera di Oliosì del 1866. Copie dell'opuscolo sono state distribuite nelle scuole e nella frazione di Oliosì, mentre altre sono disposizione in biblioteca per gli interessati. Il programma di sabato prosegue alle 19.30 con l'apertura dei chioschi e alle 21 il tributo ai Queen con la band Figaro Magnifico. Domenica 23 giugno, alle 9, la commemorazione d'arma 'Evento storico della bandiera del 44° reggimento Forlì' con partenza della sfilata dal bar La Bandiera lungo via Custozza; alle 9.15 deposizione di un cuscino di fiori presso Casa Benati e a seguire l'alzabandiera al monu-



mento ai Caduti; alle 9.30 la Messa animata dal coro Costabella di Pacengo. Conclusione con i discorsi delle autorità e il rinfresco al parco del monumento. La cerimonia sarà accompagnata dalla banda cittadina di Castelnuevo del Garda con la partecipazione del Nucleo Uniformi Storiche dell'Ispettorato Lombardia dell'Associazione Nazionale Carabinieri. Il programma riprende alle 18 con il "Giro dei luoghi della battaglia" a cura del Gruppo Ctg El Visinèl; alle 19 il concerto campanario a Sistema

Veronese e alle 21 ballo liscio con l'orchestra spettacolo Ornella Nicolini. Lunedì 24 giugno, alle 19.30, la cerimonia di commemorazione ai Caduti del 24 giugno 1866 al monte Cricol in località Mongabia con alzabandiera, deposizione della corona e onore ai Caduti. La festa prosegue a Oliosì con i chioschi enogastronomici e alle 21 lo spettacolo dei ballerini di Garda Danze. Nel corso della manifestazione funzionerà un angolo riservato ai bambini allestito con gonfiabili.

Silvia Accordini



**ANCORA AVANTI!
ANCORA INSIEME!**



VOTA

DAL CERO



**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
8 E 9 GIUGNO 2024**



GIANFRANCO GUGOLE

GIOVANNI DAL CERO
Candidato alla carica di Sindaco

**ANCORA AVANTI!
ANCORA INSIEME!**



Gugole



Metti la croce sul simbolo e scrivi il cognome del tuo candidato oppure il cognome di due candidati solo se di sesso diverso

DAL 7 AL 9 GIUGNO. Conto alla rovescia per la manifestazione presso gli impianti sportivi

Lo ‘Sport in Piazza’ verso l’11ª edizione

Da venerdì 7 a domenica 9 giugno, agli impianti sportivi di Castelnuovo del Garda, appuntamento con l’11ª edizione di Sport in Piazza, l’attesa manifestazione per grandi e piccini dedicata alla promozione delle varie discipline sportive. Confermato il collaudato programma di gare e tornei degli sport più diversi: basket, volley, tamburello, calcio e ginnastica ritmica, a cui si aggiungono dimostrazioni di pole dance, bocce cor-

nhole, static bike e agility dog. Non mancano proposte originali, come gli Highland Games, giochi di antica origine tipici della cultura celtica e scozzese che raccolgono varie discipline. Completano l’offerta ricchi stand enogastronomici e serate musicali. Organizzata dall’associazione Sport in Piazza in collaborazione con l’Amministrazione comunale e La Torre Food & Sport, la tre giorni coinvolge numerosi volontari, associazioni

e gruppi sportivi. «La manifestazione nasce dall’idea di un gruppo di amici motivati dal desiderio di far conoscere lo sport nella sua forma di spettacolo e disciplina – spiega il presidente dell’associazione Domenico Salvetti –. L’edizione di quest’anno propone diverse novità, per una tre giorni di sicuro divertimento». Sport in Piazza si apre venerdì 7 giugno alle 19 con un appuntamento di agility dog, dedicato agli

amici a quattro zampe, e il torneo di qualificazione di cornhole, gioco di grande successo oltreoceano al debutto assoluto a Sport in Piazza. La serata è dedicata alla discomusic anni ’80 e ’90 con il dj Angelo Facchetti. Gli stand enogastronomici saranno in funzione a partire dalle 18. Sabato 8 si comincia alle 10 con ‘Strongman Trigarda 2024’, spettacolari dimostrazioni di forza di poderosi atleti, mentre al palazzetto si potranno seguire le evoluzioni delle atlete di ginnastica ritmica. Nel pomeriggio, a partire dalle 15, spazio a tamburello, basket e tornei di cornhole, mentre dalle 17 si potrà sperimentare la static bike e quindi assistere alle esibizioni di pole dance e di ginnastica ritmica. L’appuntamento musicale è per le 21.30 con Funky Town Live, tributo italiano alla Soul Music. Stand aperti sin dal mattino, a partire dalle 11.



Domenica 9 giugno, alle 10, spazio alle gare di tamburello, volley, calcio e bocce cornehole. Alle 17 l’occasione per assistere alle Highland Games con una gara tra le palestre del Basso lago. Musica a partire dalle 20 con Hard Rock & Celtic Music. Anche domenica gli stand saranno aperti dalle 11.







Elezioni comunali 8/9 giugno 2024
Per una nuova amministrazione vota la lista
Sandrini Sindaco!

VI ASPETTIAMO IL 06 GIUGNO
IN PIAZZA DELLA LIBERTÀ
A CASTELNUOVO DEL GARDA
PER LA FESTA CONVIVIALE DI CHIUSURA
DELLA CAMPAGNA ELETTORALE
DELLA LISTA "SANDRINI SINDACO!"

In caso di maltempo l'evento si svolgerà
presso il Circolo "Bar Nautilus 6 Fontane"
in via 6 Fontane a Castelnuovo del Garda
(presso la Zona Industriale di Castelnuovo del Garda)

NOI SIAMO L'ALTERNATIVA CREDIBILE



Siamo Rete democratica, un gruppo di persone preparate, affidabili, con esperienza amministrativa, che rappresentano settori diversi delle professioni e della società. Una **Rete** che rifugge i personalismi, espressi nell'enfaticizzazione del candidato Sindaco nelle altre liste. Noi portiamo un patrimonio di conoscenze, progetti e obiettivi tangibili da realizzare nel prossimo quinquennio, privilegiando il bene pubblico sugli interessi privati. Siamo coerenti. La maggioranza che ha vinto le elezioni cinque anni fa si è sfaldata e si ripresenta divisa in tre liste concorrenti fra di loro. Ecco i fatti.

Il Sindaco uscente della Lega si ripropone con una lista a proprio nome, in cui appaiono alcuni militanti salviniani. La sua ex vice Sindaco, da lui sfiduciata, si presenta con una lista a proprio nome, includendo il coordinatore di Forza Italia. La rappresentanza di Fratelli d'Italia, tutt'ora in maggioranza, è confluita in una lista civica anch'essa con il solo nome del candidato Sindaco, che tutt'ora è all'opposizione. **Rete democratica** non è scesa a compromessi ed ha deciso di presentarsi con un gruppo coeso, con il desiderio di attuare un progetto politico che possa essere la vera alternativa nell'amministrare il Comune di Castelnuovo del Garda.

FOCUS SU ALCUNI OBIETTIVI

Benessere sociale. Si fonda su una comunità accogliente e inclusiva, che comprenda il supporto alla domiciliarità, il sostegno alle famiglie, il miglioramento della rete a supporto delle donne vittime di violenza; la coprogettazione dei servizi sociali con le associazioni di volontariato; lo sviluppo di comunità intergenerazionali.

Ambiente paesaggio agricoltura. Promuovere il valore dei beni ambientali, la tutela delle aree agricole, la riduzione e limitazione dei pesticidi; progettare orti urbani comunali e tutelare la biodiversità.

Urbanistica. Rigenerazione urbana con recupero dell'esistente, riduzione del consumo di suolo, riqualificazione energetica degli edifici pubblici. Incremento e integrazione delle piste ciclabili e studio di un piano organico di collegamento tra entroterra e zona lago. Individuare area per edilizia residenziale "convenzionata" per rispondere al problema dell'edilizia abitativa.

www.claudiafarina.com facebook instagram- la signora del Garda, linkedin
Pagina fb Rete democratica Claudia Farina Sindaca



Castelnuovo del Garda

Cinzia Zaglio Sindaco:
l'Idea di una Rivoluzione Possibile

L'energia positiva di "rinno-
viAMO Castelnuovo" sta
coinvolgendo tutto il paese e
le vibrazioni si sentono forti
e calde. Si percepiscono già
quando la incontri al mercato,
in piazza o in qualche even-
to, come "incontriAMOci",
il tour di presentazione del-
la lista in tutte le località, e la
carica umana ti coinvolge in
pieno. È sempre in mezzo alla
gente che parla, col quaderno
e la penna in mano: chiede il
VOTO per le elezioni e per tut-
ti, è CINZIA!

La sua campagna elettorale
non è solo una corsa per la ca-
rica di Sindaco, ma una vera e
propria rivoluzione del cuore
e della mente, un progetto am-
bizioso fondato su valori solidi
e innovativi. I quattro pilastri
del suo programma di azione,
definiti con affetto e determi-
nazione **O.R.T.I. di Cinzia**,
sostengono il suo **impegno a
tempo pieno** e le promesse di
come intende governare Cas-
telnuovo.

Offrire la massima dispo-
nibilità e tempo. Cinzia
non è solo una candidata; è
una cittadina devota che pro-
mette di mettersi a **tempo pie-
no**, con tutta la sua energia, al
servizio della comunità. Ha
una passione innata per stare
in mezzo alla gente, ama il



dialogo ed è sempre pronta ad
ascoltare le esigenze di ogni
singolo cittadino. Ogni que-
stione, grande o piccola, ha
sempre la sua attenzione. Que-
sta vicinanza, questa dedizio-
ne, è ciò che la distingue e che
la rende la candidata ideale
per guidare Castelnuovo verso
un'amministrazione pubblica
più partecipata e inclusiva.

Rigenerare i rapporti tra
cittadini e amministra-
zione. Un comune che funzio-
na è un comune in cui cittadi-
ni e amministrazione lavorano
insieme in armonia. Cinzia
crede fermamente nella neces-
sità di rigenerare i rapporti tra

queste due entità perché quan-
do si riduce la partecipazione
alla vita pubblica, la democra-
zia non funziona. Lei sa bene
cosa può succedere, per espe-
rienza personale, e vuole affi-
dare ad un **Laboratorio di in-
novazione sociale** il compito
di stimolare la partecipazione
attiva dei cittadini e di miglio-
rare i servizi.

Trovare le risorse per rea-
lizzare i programmi. Uno
dei pilastri del programma di
Cinzia è la capacità di trovare e
gestire le risorse per realizzare
i progetti. Questo significa non
solo un'attenta gestione del bi-
lancio comunale, ma anche la

capacità di attrarre finanzia-
menti da altre fonti e da colla-
borazioni tra pubblico e priva-
ti. Cinzia ha già dimostrato in
passato di avere le competenze
e la determinazione necessarie
per trasformare le idee in real-
tà concrete, e intende formare
una **Task-force Europea** per
la raccolta di fondi e per gui-
dare la transizione climatica.

Intervenire con la manu-
tenzione quotidiana. La
vera urgenza di Castelnuovo
è l'intervento costante e quo-
tidiano per la manutenzione
delle strade e del territorio.
Cinzia promette un **Piano
Straordinario immediato** per
intervenire sulle emergenze e
prevenire il degrado, facendo
in modo che nulla sia trascu-
rato. Un comune ben curato è
un comune in cui i cittadini si
sentono a casa, sicuri e orgo-
gliosi del proprio territorio.

Gli **ORTI di Cinzia** rappre-
sentano non solo un acroni-
mo ma una promessa di cam-
biamento reale e tangibile; il
modo con cui la sua squadra
intende coltivare la comunità
Castelnovese per far fiorire il
Comune. Con il suo entusias-
mo, la sua passione e deter-
minazione, Cinzia è pronta
per guidare Castelnuovo del
Garda in una rivoluzione pos-
sibile.

PUNTI QUALIFICANTI
DEL PROGRAMMA.

Europa 2030/2050. Castelnuovo
punta alla neutralità climatica in
linea con gli obiettivi Europei. Un
impegno ambizioso ma neces-
sario per finanziare i progetti.

**Sgravi fiscali e agevolazioni alle
famiglie.** Interveniamo in tutte
le competenze comunali per mi-
gliorare il benessere economico
delle famiglie.

Diminuzione degli oneri edilizi.
Meno costi a carico di imprese e
cittadini per gli interventi edilizi e
gli accordi urbanistici.

Riduzione delle bollette. Abbas-
siamo i costi per consumi ener-
getici, del comune e dei cittadini,
tramite le Comunità di Energia
Rinnovabile.

**Rigenerazione urbana ad Impat-
to Positivo.** Oltre la sostenibilità
per creare il volano del benesse-
re locale: zona lago e Cavalca-
selle, Oasi da vivere; Castelnuo-
vo Centro e il Borgo del Castello;
Oliosì e Camalavicina, borghi di
campagna.

Opere per i servizi pubblici.
Concentriamo le strutture sco-
lastiche, sportive, culturali e so-
ciali, in due Poli per le frazioni
di Sandra e Cavalcaselle, e una
Cittadella nel Capoluogo. Rige-
neriamo questi ambiti e realiz-
ziamo nuove palestre condivise
tra scuole e comunità. Diamo ini-
zio a una nuova scuola media e
realizziamo nuovi spazi di verde
ricreativo.

I NOSTRI CANDIDATI
da sinistra a destra nella foto

ILARIA FASOLI
Classe 1979
Parrucchiera
Residente a Camalavicina

NADIA GIRARDI
Classe 1985
Impiegata
Residente a Sandra

FRANCO BONEDOMANE
Classe 1953
Ragionerie in pensione
Residente a Cavalcaselle

EDOARDO TRAVERSO
Classe 1995
Geometra
Residente a Sandra

FIORENZO BRESCIANI
Classe 1960
Pensionato Volontario CRI
Residente a Cavalcaselle

MARCO MALAFFO
Classe 1972
Operaio
Residente a Ronchi

MIRKO ZANONI
Classe 1977
Dottore Commercialista
Residente a Oliosì

SVETLANA TKACHEVA
Classe 1987
Tecnico sportivo
Residente a Cavalcaselle

ANDREA ADAMI
Classe 1977
Commerciante
Residente a Castelnuovo

ANDREA ZANONI
Classe 1992
Store manager
Residente a Camalavicina

MICHELA COMAI
Classe 1980
Gestore Garda Padel
Residente a Cavalcaselle

CINZIA ZAGLIO
Classe 1964
Amministratore
Residente a Castelnuovo

ELEONORA FAVA
Classe 1991
Avvocato
Residente a Castelnuovo

LINA MOLINARI
Classe 1953
Insegnante e imprenditore
Residente a Sandra

ALESSIA SCATTOLINI
Classe 2005
Studente
Residente a Oliosì

ANTONINO ACCARDO
Classe 1986
Addetto alla vendita
Residente a Castelnuovo

MAURO VENTURI
Classe 1971
Imprenditore
Residente a Castelnuovo



DAL 19 AL 23 GIUGNO. La 4ª edizione dell'attesa rassegna ospiterà come di consueto due sezioni competitive, per documentari e cortometraggi

Bardolino Film Festival



E' in programma dal 19 al 23 giugno la quarta edizione del Bardolino Film Festival. L'atteso evento ospiterà come di consueto due sezioni competitive, BFF Doc e BFF Short, rispettivamente per documentari e cortometraggi, per le quali due giurie decreteranno i migliori titoli. A presiedere la giuria del concorso cortometraggi sarà Iris Peynado, attrice dominicana, italiana d'adozione, nota al grande pubblico per alcuni personaggi iconici e indimenticabili tra cui spiccano Astria in 'Non ci resta che piangere' e la Maga Columbia in 'Attila flagello di Dio'. Accanto al suo ruolo da giurata, Iris Peynado sarà anche protagonista di uno speciale omaggio che il Bardolino Film Festival vuole rendere a un classico del cinema ita-

liano come 'Non ci resta che piangere', che quest'anno festeggia i 40 anni dall'uscita nei cinema. Questo cult della commedia italiana, che vede insieme l'esplosiva coppia composta da Massimo Troisi e Roberto Benigni, sarà proiettato a Bardolino nella sua versione integrale trasmessa una sola volta in tv, nella quale viene sviluppata la relazione tra Mario e la guerriera Astria. Iris Peynado, magnetica protagonista femminile, racconterà al pubblico gli aneddoti e i dietro le quinte di questo film diventato leggenda. A condurre i lavori della giuria BFF Short, accanto a Iris Peynado, saranno Alessandra De Luca, giornalista del mensile di cinema CIAK e del quotidiano Avvenire, e il produttore cinematografico

Andrea Rapallini. Presidente della giuria del concorso documentari sarà, invece, Daniele Cipri, regista, sceneggiatore e direttore della fotografia. Creatore di Cinico TV insieme a Franco Maresco, con cui ha diretto pellicole cult tra cui Lo zio di Brooklyn e Totò che visse due volte, Daniele Cipri ha realizzato importanti film da solista come È stato il figlio e La buca, e firmato la fotografia di numerosi film italiani tra cui Vincere di

Marco Bellocchio, per il quale ha vinto il Nastro d'Argento. Insieme a Daniele Cipri, faranno parte della giuria di BFF Doc Michele Suma, direttore artistico del Sudestival di Monopoli, e Nicole Bianchi, giornalista per Cinecittà News e Ottoem mezzo, oltre che autrice TV. Anche per l'edizione 2024 il Bardolino Film Festival, organizzato e sostenuto dal Comune di Bardolino e dalla Fondazione Bardolino Top con la direzione artistica di Franco Dassisti, oltre ai due concorsi cinematografici (BFF Doc e BFF Short) e agli incontri con gli autori di BFF Books, proporrà cinque serate speciali con ospiti d'eccezione nella splendida Villa Carrara Bottagisio sulle rive del lago di Garda.



La gabbianella Fortunata e il gatto Zorba, indimenticabili personaggi nati dalla penna di Luis Sepúlveda e magistralmente portati sul grande schermo dal maestro dell'animazione Enzo d'Alò, si ritrovano in un lungo e affettuoso abbraccio sulle sponde del lago di Garda con alle spalle il magnifico paesaggio di Bardolino. È questo il manifesto della quarta edizione del Bardolino Film Festival firmato da un indiscusso maestro del nostro cinema come Enzo d'Alò, pluripremiato regista di indimenticabili capolavori come La Freccia Azzurra, Pinocchio, Opopomoz e Momo alla Conquista del Tempo oltre ovviamente a La Gabbianella e il Gatto, distribuiti con successo nel mondo. L'immagine, ideata da Enzo d'Alò con le splendide illustrazioni di Marco Zanoni, disegnatore e storico collaboratore del regista, sposa perfettamente il tema di questa edizione: 'Ritrovarsi'. I due personaggi tanto amati si incontrano di nuovo, proprio a Bardolino, dopo il commovente volo spiccato da Fortunata al termine del film.

VOI
con
NOI

CISANO • BARDOLINO • CALMANS • ONISANO

KATIA LONARDI

CANDIDATA SINDACO

Trasparenza,
collaborazione e impegno
verso una crescita
sostenibile e inclusiva.

Comitato responsabile: Katia Lonardi

KATIA LONARDI CANDIDATO SINDACO

ELEZIONI 8 E 9 GIUGNO 2024

Nicola Zahora

Simone Cantiero

Carmine D'Errico

Antonio Plachi

Chiara Zennaro

Yamila Duca

Massimo De Mori

Donatella Gusella

Loris Ferro

FORZA
NUOVA

APF

LUCA
TAMBURINI

SINDACO

Nuove idee e nuovi
programmi si realizzano solo con
uomini nuovi e nuove donne

A Bardolino 8-9 Giugno
VOTA FORZA NUOVA

FORZA
NUOVA

APF

L'EDIZIONE 2024. Grande successo per l'evento bardolinense che ha richiamato 16 nazioni

Quattro Continenti per la Champions Cup

Grande successo alla Bardolino Champions Cup edizione 2024 con i suoi due tornei dedicati ai giovani under 10 e rappresentanti da squadre provenienti da ben quattro continenti e sedici nazioni. 114 partite per un totale di 2280 minuti pari a 38 ore di gioco e ben 350 giocatori in campo e 100 dirigenti e allenatori al seguito. Tutto questo con un afflusso sui campi di più di 2500 tra appassionati, genitori e parenti dei calciatori in erba, presenti alla manifestazione sportiva. E' stata l'agguerrita formazione toscana dell'Empoli ad aggiudicarsi il torneo Internazionale memorial battendo la forte concorrenza di Torino e Padova conquistando così il pass per partecipare al successivo Città di Bardolino memorial Germano Chincarin nelle giornate del 3-4-5 maggio. A laurearsi migliore giocatore del torneo è stato Lorenzo Gassani dell'Empoli, mentre il premio al miglior portiere è andato a Tommaso Palmigiani del Sassuolo e a Federico Ferrero difensore del Torino. Bello il gesto dell'organizzazione del torneo che ha voluto devolvere metà dell'incasso alla squadra ucraina, falcidiata da una guerra contro l'Urss giunta al terzo anno. Nel frattempo il torneo internazionale Città di Bardolino ha riservato emozioni a ripetizione, vista la caratura delle squa-



il Manchester City che ha vinto la Champions Cup

dre presenti. Una festa per Bardolino e per lo sport giovanile. Nell'undicesima edizione del memorial A.Chincarin si sono sfidate squadre di fama mondiale, tra cui anche una selezione australiana ed una cinese. E' stata la prestigiosa formazione inglese del Manchester City ad alzare al cielo la Coppa della Champions Cup, battendo al fotofinish le rivali. Nella giornata di domenica i terribili baby under 10 hanno battuto con ardore Atletico Madrid, Arsenal e gli orobici dell' Atalanta. Nella fase successiva hanno battuto per due a zero il Milan e per uno a zero la Juventus. Onore alla rappresentativa cinese che ha vinto l'Europa Cup. I cinesi hanno pareggiato con il Borussia Mon-

chengladbach e hanno battuto per due a zero il Liverpool dimostrando la qualità del calcio del Sol Levante. Miglior giocatore del torneo Elia Campus del Milan, Heider Dyce degli olandesi dell'Aiax migliore attaccante. Si sono distinti pure per forte personalità manifestata in campo il difensore centrocampista Rafael Paparella dell'Inter e il portiere Mario Madruga dell'Atletico Madrid. Titolo al merito per l'unica giocatrice femminile Abdelreheim Armani della selezione australiana. Premi al più giovane atleta del torneo Hearth Locke del Manchester City, per il Fair play al Liverpool e alla Dinamo Kiev al gioco espresso.

Roberto Pintore

IL FESTIVAL RIFLESSI DEL GARDA

Il Festival Riflessi del Garda, dopo il successo del 2023, torna ad animare la sponda veronese del Lago di Garda per la sua seconda edizione con un programma ancora più ricco. In programma dal 5 al 20 luglio, presenta otto serate di spettacolo tra concerti, recital e danza, con protagonisti giovani promesse accanto a nomi di caratura internazionale, a cui si affiancano cinque conversazioni con gli artisti, per un totale di 13 appuntamenti di Musica e Danza tra il Lido Campanello di Castelnovo del Garda (5-8 luglio), la Chiesa dei SS. Zenone e Martino e la Dogana Veneta di Lazise (12-14 luglio) e il Santuario della Madonna del Frassino a Peschiera del Garda (20 luglio). Organizzato dal Fondo Niccolò Piccinni ODV, con il patrocinio della Regione del Veneto e il sostegno e la collaborazione del comune di Castelnovo del Garda e del comune di Lazise, il Festival porta in palcoscenico grandi nomi accanto a giovani stelle del panorama lirico-sinfonico internazionale: dal soprano Mariam Battistelli con il tenore Fabio Armiliato per la serata inaugurale, al mezzosoprano Marta Pluda impegnato sia nell'appuntamento di anteprima che nella serata conclusiva della manifestazione, ai Primi ballerini e Solisti del Teatro alla Scala accompagnati dal violino della celebre performer Saulè Kilaitè, ai giovani virtuosi del pianoforte Emanuele Savròn e Nicola Parisi, fino al noto violinista Enrico Casazza con il suo ensemble. Completa l'eccezionale partecipazione dell'attore Fabio Testi alla serata dedicata alle colonne sonore che hanno fatto la storia del cinema italiano e la grande soprano e attrice Katia Ricciarelli, madrina della serata dedicata al 42° Premio Piccinni che sarà conferito al violinista di fama mondiale Uto Ughi.

ELEZIONI 8 e 9 GIUGNO 2024

È TEMPO DI CAMBIARE

DANIELE BERTASI

CANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

COGNOME CONSIGLIERE

COGNOME CONSIGLIERE

FAI UNA CROCE SUL SIMBOLO E SCRIVI IL COGNOME DEL CANDIDATO CONSIGLIERE.

Se vuoi dare una seconda preferenza a un altro candidato consigliere di sesso opposto e della stessa lista, scrivila sulla seconda riga.

In caso di candidati con UGUALE COGNOME specificare anche il NOME.

Occorre essere muniti di carta d'identità valida e tessera elettorale. In caso di scheda elettorale smarrita o con spazi esauriti può essere richiesta in Municipio presso l'ufficio elettorale.

BERTASI

SINDACO

COSTERMANO SUL GARDA. Numerose le attività in calendario per la bella stagione

La lunga estate dei nostri ragazzi

Sarà una lunga estate quella dei giovani e giovanissimi di Costermano sul Garda. Molte sono le attività in agenda. Dal 24 giugno prenderà il via il Grest Multisport della Polisportiva Consolini che, con il patrocinio del comune di Costermano sul Garda, di Valpolicella Benaco Banca e Ctg El Vissinel, presso gli impianti sportivi in via Sant'Antonio Abate, proseguirà fino al 26 luglio. Rivolto ai bambini della scuola primaria e ai ragazzi della scuola secondaria di primo grado, il Grest Multisport prevede l'opportunità di trascorrere mezza giornata dalle ore 8.00 alle ore 13.00 o una giornata intera dalle ore 8.00 alle ore 16.00 tra sport, allegria e tanto divertimento (iscriziontenniscostermano@gmail.com). Non possono poi mancare gli intramontabili



Grest parrocchiali. A Castion Veronese il Grest andrà in scena dal 17 giugno al 26 luglio per i bambini dell'ultimo anno della scuola dell'infanzia, delle Scuole Elementari e i ragazzi delle Scuole Medie con la possibilità di fare mezza giornata o giornata intera con tante attività sul tema 'Play - storie da viaggio' (per informazioni <https://www.parrocchiadicastion.it> 0457200019). Il

grest parrocchiale di Albarè andrà in scena dall'1 al 26 luglio per i bambini della scuola elementare e i ragazzi di prima e seconda media, dal lunedì al venerdì con accoglienza dei bambini e ragazzi dalle ore 7.45 e termine della giornata alle ore 16.00 (per informazioni 0457200028). E per i più piccini il comune di Costermano sul Garda ha attivato il Babycer per i bimbi dai 3

ai 6 anni. Dall'1 luglio al 30 agosto dalle ore 7.45 alle ore 16/16.30 presso la Scuola dell'Infanzia C.Collodi di Albarè i piccoli partecipanti si potranno cimentare in laboratori creativi, attività di giocoleria, uscite sul territorio, laboratori di inglese e attività musicali (per ulteriori informazioni 3666399361; educatrice@comunecostermano.it).

IL SUCCESSO DI MANGIAFIABA



Domenica 12 maggio Albarè ha indossato i colori della magia. Per la gioia di grandi e piccini è tornato infatti 'Mangiafiaba', l'evento naturalistico a tema fiabesco dedicato principalmente alle famiglie con bambini. 'Segui il percorso, mangia la merendina, ascolta la fiaba a tappe' è lo slogan della manifestazione, diventata ormai un appuntamento imperdibile per Costermano sul Garda e dintorni. In quest'edizione 2024 il tema scelto è stato Harry Potter. Nel cuore di un bosco incantato, un insolito spettacolo ha preso vita: attori di talento, maghi e acrobati hanno intrattenuto il pubblico. Sono stati loro, i protagonisti delle avventure di Harry Potter, a guidare i numerosissimi partecipanti a Mangiafiaba 2024 in un cammino a tappe attraverso le terre incantate di Hogwarts. Il percorso dell'allegria comitiva ha avuto inizio in via Cà del Ponte per poi proseguire in località Bondi dove è avvenuto l'incontro con il professor Licius, lo stregone con la sua giga-pozione. A villa Albarè è poi andata in scena la scuola di Quiddich e per finire, nella splendida cornice di Villa Giuliani, 'L'incantesimo misterioso' seguito da una giornata di attrazioni per bambini, area food e artisti di strada.

GARDA. Seconda vita ai bulbi

Una seconda vita per i bulbi di tulipano con 'Intrecciamoci'. Durante il cambio floreale del comune di Garda, sono stati recuperati numerosi bulbi di tulipano e, grazie all'aiuto dell'Associazione Intrecciamoci, sono stati preparati dei piccoli sacchetti pronti per essere donati a chi volesse ripiantarli. I sacchetti con i bulbi di tulipano saranno recuperabili gratuitamente presso la sede di Intrecciamoci in Piazza Donatori di Sangue ogni mercoledì dalle 15.00 alle 17.00 fino ad esaurimento scorte. Un'iniziativa comunale, in collaborazione con Intrecciamoci, contro lo spreco e soprattutto per dare nuova vita a queste splendide piante. Ogni persona potrà ritirare un solo sacchetto a testa.



MALCESINE. La Madonna restaurata

«Siamo felici di poter presentare alla popolazione i risultati del restauro della tanto amata Madonna con Bambino. Le accurate indagini hanno così portato a confermare l'ipotesi di appartenenza alla scuola del Donatello. Per Malcesine questo è un giorno storico che riunisce tutti coloro che hanno svolto un lavoro di ricerca e restauro encomiabile. La struttura può ora tornare ad essere ammirata e venerata da tutti». Queste le parole con cui l'amministrazione comunale di Malcesine ha commentato la notizia ufficiale: la Madonna con Bambino che si trova presso il Palazzo dei Capitani di Malcesine è stata definitivamente restaurata. Realizzata in gesso dipinto, terracotta, stucco e cartapesta fa parte della serie scultorea conosciuta come Madonna di Verona con ben 30 esemplari in tutto il mondo. Una tecnica speciale che si rifà ad un modello, non più esistente del celebre Donatello durante il suo soggiorno padovano. Si pensa che il rilievo di Malcesine sia stato commissariato dal mercante Alessandro Maniscalchi appartenente ad una nobile famiglia bergamasca che viveva però a Verona agli inizi del XV secolo. Poi il rilievo dopo i Maniscalchi verrà custodito dai Capitani che vivevano sul lago. Importante la ricerca storico-archivistica fatta da Isabella Collavizza che ha ridato luce all'opera. Se la si analizza con attenzione, riporta quattro stesure di colore intervallate da due imbiancature complete. Il restauro ha conservato l'ultimo strato pittorico curato da Giuseppina Rossignoli, con l'approvazione di Francesca Meneghetti, funzionaria e storica dell'arte della soprintendenza di Verona. Non resta che ammirare la Madonna con bambino con occhi nuovi e con tanto entusiasmo in una location quella del Palazzo dei Capitani di Malcesine che trasuda di storia. Palazzo costruito in stile gotico e veneziano a pochi passi dalle rive del lago di Garda. **Roberto Pintore**



GARDA. Il nuovo servizio



Per migliorare ulteriormente il rapporto tra i cittadini e l'Amministrazione è attivo sul sito del comune di Garda il servizio 'segnala un disservizio': il cittadino può inviare un messaggio diretto all'Amministrazione segnalando criticità di vario genere, allegando anche eventuali immagini. L'obiettivo è migliorare e velocizzare la risoluzione di problemi quotidiani che possono accadere nella nostra Comunità. Fare una segnalazione è semplicissimo: basta entrare sul sito del Comune www.comune.garda.vr.it e 'scorrere' fino alla finestra 'Contatta il Comune'. A quel punto è sufficiente cliccare la voce 'Segnala un disservizio' e inserire i dati per specificare il problema in questione. In questo modo i cittadini possono segnalare ciò che ritengono non funzioni bene e l'Amministrazione prendere in carico con maggiore precisione le situazioni da risolvere.

LA RASSEGNA. Musica, danza, teatro: è il ricco programma estivo

Spettacoli e Solidarietà ecco “Estate ad Affi”

Musica dal vivo, jazz ed ottoni, spettacoli teatrali per ragazzi, commedie brillanti, improvvisazione, spettacoli danzanti, gruppi di lettura. E’ un’idea di quella che sarà l’Estate ad Affi 2024. Una rassegna di spettacoli, voluta dal Comune e dalla Biblioteca, che popolerà le serate da giugno ad agosto nei luoghi più suggestivi del paese. Dodici appuntamenti ad ingresso libero e, come ormai da tradizione, collegati ad un’associazione benefica del territorio. Agli spettatori sarà data di volta in volta la possibilità di dar loro il proprio sostegno con un contributo su base volontaria. «Abbiamo da poco concluso la nostra prima rassegna invernale e lo abbiamo fatto con grande soddisfazione - spiega Silvia Recalcati, presidente del Comitato Biblioteca di Affi -. Ed è con altrettanta soddisfazione che oggi presentiamo un cartellone estivo particolarmente ricco dal punto di vista delle proposte e dei numeri. Dodici eventi per l’Estate ad Affi è un vero record di cui andiamo molto fieri. Abbiamo deciso poi di non abdicare alla nostra ‘missione’, che è quella di sostenere



le associazioni benefiche del territorio. Lo scorso anno, con un cartellone molto meno esteso, abbiamo raccolto tremila euro. Quest’anno ovviamente puntiamo più in alto». Dopo il successo di una spettacolare Festa Medievale appena conclusa, il ricco programma proseguirà il 13 giugno, alle ore 20.45, nel Parco della Biblioteca, con il Gruppo di Lettura ‘Lettori in AFFItto’, serata conclusiva per confrontarsi sul libro ‘Come dividere una pesca in due’ di Noor Naga. Domeni-

ca 16 giugno, unico appuntamento pomeridiano in Località Furiola, alla Caorsa alle ore 16, il Concerto nel bosco vedrà l’esibizione del Quintetto di ottoni Piazza Brass, a cura del Comitato San Bartolomeo ODV. L’associazione collegata all’evento è Anna per il Malawi. Molti altri gli eventi in agenda con un ricco programma di serate che proseguiranno fino a sabato 10 agosto. L’intero programma della rassegna è consultabile nel sito www.estateaffi.it

BLACKTEAM AFFI. Kickboxing vincente



Vittoria per il BlackTeam Affi per aver ottenuto il titolo di campione Italiano Assoluto 2024 Iaksa/Fightnet. 14 tappe affollatissime dal nord al sud Italia per decretare chi è il campione italiano Assoluto 2024 della propria categoria. Le classifiche parlano chiaro: 18 atleti del BlackTeam Affi hanno ottenuto il prestigioso titolo. Un traguardo importantissimo per ognuno di loro, ottenuto nel circuito italiano di kickboxing più lungo e difficile di sempre. Un risultato strepitoso, frutto di un anno sportivo pienissimo. Vincono il titolo di campione Italiano Assoluto 2024 Iaksa/Fightnet: Colantonio Tommaso, De Guidi Nicole, Valli Francesco, Tomé Sebastiano, Lizziero Enrico, Dall’ora Alessia, Gutmann Simon (in 2 specialità), Donatoni Davide, Zanga Rebecca, Peretti Cristian, Mutihac Stephan, Modena Alessandro, Spezzano Alex, Husaru Alessio, Fiorin Lessandro, Gjini Michelangelo, Alessandrini Cesare, Pezzuto Vanessa.

NUOVI DEFIBRILLATORI

Posati i quattro defibrillatori offerti dal centro commerciale Affi Due e da Nico. «Come amministrazione abbiamo scelto di metterli in punti strategici e ben identificabili da qualsiasi persona – affermano dal municipio -. Attualmente si trovano nei parco giochi di via Don Gnocchi, Don Bosco, Ca’ del Rì e all’entrata del centro commerciale. Mancano ancora due parchi gioco da ‘mettere in sicurezza’ ed è per questo che confidiamo che altri imprenditori ci possano aiutare a chiudere il cerchio. Come Comune vogliamo ringraziare le aziende che hanno permesso questo importante passo. Ringraziamo anche AgsmAim per averci permesso di utilizzare i suoi pali di illuminazione». A breve l’inaugurazione ufficiale.

VITICOLTURA: LA LOTTA BIOLOGICA CONTRO I FITOFAGI

La viticoltura è l’attività agricola cruciale per la produzione di molti vini rinomati in tutto il mondo. Tuttavia i vigneti sono spesso soggetti all’attacco di fitofagi come la cocciniglia cotonosa e gli acari dannosi. Per combatterli in modo sostenibile sempre più viticoltori si affidano alla lotta biologica, le cui strategie di lancio cominciano proprio in questo periodo. Uno dei fitofagi più comuni che minacciano i vigneti è la cocciniglia cotonosa, si nutre della linfa delle piante indebolendole e riducendo così la qualità e la quantità dell’uva prodotta. I viticoltori possono combattere efficacemente questa minaccia introducendo agenti di controllo biologici come Anagyrus vladimiri e Cryptolaemus montrouzieri. Anagyrus vladimiri è un imenottero parassitoide le cui femmine depongono le uova all’interno delle cocciniglie cotonose, dove le larve si svilup-

pano e si nutrono del fitofago. Hanno una grande capacità di ricerca anche sotto corteccia e per questo sono molto efficaci nel ridurre la popolazione di cocciniglie. Cryptolaemus montrouzieri è un coleottero predatore che si nutre di cocciniglie cotonose in tutte le loro fasi di sviluppo. Le larve e gli adulti di Cryptolaemus sono voraci predatori di cocciniglie e possono ridurre drasticamente la popolazione nei vigneti. Inoltre questi insetti predatori sono resistenti alle temperature elevate e possono quindi essere utilizzati con successo anche in climi caldi. Altri parassiti comuni che infestano i vigneti sono gli acari dannosi. Questi acari si nutrono delle foglie della vite, compromettendo la fotosintesi e causando un indebolimento generale della pianta. Amblyseius andersoni è un acaro predatore generalista che si nutre degli acari fitofagi. Questo piccolo



predatore è molto efficace nel controllare in modo naturale la popolazione di acari dannosi nei vigneti e si adatta bene agli ambienti viticoli. La lotta biologica in viticoltura offre sicuramente un’alternativa sostenibile ai pesticidi chimici e lo staff tecnico di Geofin si presta al servizio degli agricoltori per la buona riuscita delle strategie di controllo biologico.



Prodotti e sistemi per l’agricoltura del futuro

CAVAION VERONESE. Il punto sugli edifici scolastici e sulla nuova struttura per la secondaria

Focus sulle scuole tra lavori e progetti

Cavaion Veronese fa il punto sugli edifici scolastici. Una della protagoniste di questi ultimi anni è senz'altro la scuola primaria, che, dopo il referendum di Affi, non è andata in porto. Nel frattempo era sorto un altro problema: nel 2021, a seguito di una verifica strutturale molto approfondita, l'attuale edificio della scuola secondaria di primo grado, per adeguarsi alle normative in materia antisismica, avrebbe dovuto subire un intervento edilizio molto oneroso sia in termini di tempo, sia in termini economici: l'attuale complesso di via Cavalline non è né pericoloso né pericolante, ma non risponde più alla nuova severa normativa. In ogni caso a fronte di una spesa di oltre 2 milioni di euro la scelta dell'amministrazione è ricaduta sulla valutazione della costruzione di un edificio completamente



Il render della nuova scuola

nuovo nell'area ludico-ricreativa a fianco del Palazzetto dello sport. E' stato così che il comune di Cavaion Veronese, in collaborazione con l'Ordine degli Architetti di Verona, ha pubblicato il concorso 'Realizzazione della nuova scuola secondaria di primo grado del capoluogo' avente come obiettivo spazi sicuri, sostenibili, accoglienti ed

adeguati alle più recenti concezioni della didattica. Tra i progetti pervenuti, la commissione ha selezionato quello dello studio GSMM architetti di Milano, già vincitore di numerosi concorsi tra cui, rimanendo nel contesto dell'edilizia scolastica, quelli per il liceo artistico a Trento e per diversi ampliamenti e nuove scuole in Svizzera. I vin-

citori hanno presentato una scuola dal volume compatto, organizzato intorno ad un patio centrale. Il seminterrato, che ospita la palestra, sfrutta il dislivello del terreno per illuminare l'ambiente con luce naturale. Il piano terra, dedicato alle attività più libere, all'accoglienza, al convivio e allo studio, racchiude l'agorà, l'aula magna, la biblioteca e le

Non solo macro-progetti

L'asilo nido è stato oggetto di manutenzioni e nuova pompa di calore (19.000€). La Scuola Primaria, oltre al rifacimento degli spazi d'ingresso, del parcheggio esterno, del cortile interno, del collegamento in sicurezza con il parco del Casaletto, ha ricevuto nuovi arredi e tende, imbiancature e intonacature, per un totale di oltre 90.000€. La Scuola secondaria di primo grado ha visto la realizzazione di una nuova aula, la sostituzione degli infissi con protezione termosifoni, l'imbiancatura e intonacatura degli ambienti, l'illuminazione a led palestra, l'analisi sismica e dei solai; lavori per un totale di oltre 145.000€, oltre all'acquisto del prefabbricato per riorganizzare gli spazi nel periodo Covid (100.000€). L'asilo comunale di Sega è stato costantemente oggetto con interventi quali i lavori straordinari di adeguamento per il periodo di pandemia, nuovi arredi, la realizzazione del nuovo cortile (oltre 20.000€), l'avvio del progetto di sistemazione dell'ingresso posteriore per garantire maggiore sicurezza. La Scuola dell'Infanzia 'Bettina Pasqualini' ha visto invece un rinnovo di convenzione con un aumento significativo del contributo comunale in modo da aiutare il quadro economico della gestione e delle famiglie, (oltre a opere per più di 50.000€).

attività integrative. Infine, al primo piano si concentrano le aule e i laboratori. Nell'ampio spazio che fronteggia la scuola a un livello inferiore rispetto all'ingresso, i progettisti immaginano di collocare un campo da gioco esterno e una lunga seduta che delimita il prato fiorito. All'esterno si prevedono i percorsi pedonali e cicla-

bili che lo collegano alla viabilità cittadina, mentre sui lati perimetrali sono previste alberature e un del manto erboso. Il valore della progettazione, pari a 295.000€, è stato coperto dal Ministero dell'Istruzione e del Merito, mentre l'accantonamento del Comune copre già metà della spesa di costruzione.



Comune di Cavaion V.se
Elezioni Amministrative
8 - 9 giugno 2024
LISTA N.2

Candidati: Giulia Condioli, Guido Galvanini, Enrico Gastaldelli, Giuseppe Roberto Gentile, Serena Guadagnini, Niki Leonetti, Maria Cristina Morelli, Emanuele Rizzi, Valeria Salvetti, Domenico 'Mimmo' Santoro, Fosca Tommasi, Marco Tonoli

SABRINA TRAMONTE

Sindaco uscente e candidata Sindaco

"Mi ricandido perché amo il mio paese e vorrei continuare a impegnarmi nella sua cura, all'interno di un progetto condiviso con persone entusiaste e competenti"

In due mandati siamo riusciti a concretizzare moltissimi progetti, sia visibili (costruiamo la nuova Piazza della Chiesa, il Centro Socio Sanitario, la sala Civica di Sega; opere attese decenni!) che meno evidenti (pensiamo ai progetti sociali, soprattutto erogati durante e post-Covid, e il completo risanamento del bilancio). Nonostante all'inizio del nostro cammino fossimo tra i Comuni più indebitati del Veneto, **Progetto Paese** torna rinnovato nella squadra e motivato da nuove idee che investono la scuola, i giovani, gli anziani e i fragili, mettendo sempre al primo posto la persona in ogni valutazione, senza dimenticare le politiche ambientali di un territorio da proteggere e valorizzare, respingendo ancora una volta interessi opachi e speculazioni edilizie.



LISTA N. 2
SABRINA TRAMONTE
(CANDIDATA ALLA CARICA DI SINDACO)

COGNOME CANDIDATO 1 (seleziona o fammela)

COGNOME CANDIDATO 2 (seleziona o candidato 1)

progettopaesecavaion progetto-paese.it
progetto.paese.cavaion

AFFI. Un appello per la Biblioteca



Il comune di Affi chiama a raccolta i cittadini e le imprese per rimettere a nuovo la Biblioteca di Affi, un patrimonio di cultura e aggregazione per l'intero territorio, e lo fa con l'Art bonus. Con la possibilità, cioè, di donare un contributo economico con un bonifico parlante, per detrazione fiscale. I mecenati che decideranno così di 'adottare' l'intervento potranno recuperare per detrazione il 65% della somma devoluta. L'Art Bonus, in sostanza, è la possibilità di godere di un credito d'imposta per le erogazioni liberali in denaro a sostegno della cultura e dello spettacolo. «Il cittadino in questo modo potrà contribuire al restauro e alla conservazione del bene pubblico - afferma il sindaco di Affi, Marco Segà -. Ci è sembrata un'ottima idea per avvicinare l'amministrazione ai cittadini e viceversa. Un'occasione per prendersi cura insieme del bene pubblico». L'intervento da finanziare riguarda le vetrate. L'edificio storico, infatti, ha subito negli anni varie infiltrazioni di acqua che hanno danneggiato l'impianto elettrico e che necessitano di una integrale sostituzione. Si tratta di un edificio di rilevanza storica: la biblioteca di Affi, infatti, sorge laddove un tempo c'era l'ex stazione ferroviaria Verona Garda Caprino, costruita intorno al 1880 e dismessa nel 1956. La biblioteca è dotata di circa 8424 volumi, nel 2023 ha effettuato 2761 prestiti, ed è centro di raccolta di documenti e testimonianze riguardanti il territorio e la comunità per costruire e trasmettere la memoria storica locale. Per partecipare all'intervento è sufficiente andare sul sito di Art Bonus, cercare tra tutti gli interventi quello riguardante la Biblioteca di Affi, leggerne il contenuto, e poi procedere al bonifico.

IL 54° CONCORSO. Le premiazioni si sono svolte lo scorso 9 maggio in Corte Torcolo

L'Asparago d'Oro

Servizi di
Silvia Accordini

La sera del 9 maggio scorso a Cavaion Veronese, in Corte Torcolo, si è svolta la consueta premiazione del 54° Concorso 'L'Asparago d'Oro' (con il patrocinio della Regione Veneto, Provincia di Verona, Consorzio Valorizzazione Asparago di Verona) suddiviso in tre categorie: 1 - Miglior asparago di Cavaion Veronese. Sezione alla quale hanno partecipato cinque produttori. I mazzi in gara sono stati cinque. Primo classificato il produttore Ceradini Luciano di Cavaion V.se. 2- Miglior asparago presentato al concorso da aziende produttrici della Provincia di Verona. Sezione alla quale hanno partecipato tredici produttori. I mazzi in gara sono stati tredici. Primo classificato "Azienda Agricola Lotto Gabriele" di Rivoli Veronese 3- Miglior asparago verde. Sezione alla quale hanno partecipato diciassette produttori. I mazzi in gara



sono stati diciassette. Primo classificato 'Pozzani F.lli di Mauro e Paolo Società Agricola' di Cerea. Il totale dei mazzi di asparagi in concorso erano 35. Ai primi classificati di ogni sezione è stato consegnato un diploma di merito 'Medaglia d'oro', mentre a tutti gli altri produttori un attestato di partecipazione.

LA CACCIA AL TESORO

Domenica 19 maggio nell'ambito del 'Fogassa day' si è conclusa con successo la prima edizione della Caccia al Tesoro ideata dai ragazzi 'GLS' in collaborazione con le associazioni del territorio che hanno contribuito all'evento con grande disponibilità e creatività: la Proloco San Michele, Cavaion nel mondo, gli scout di Costermano, gli Alpini di Cavaion, gli Amici Teatro dell'Attorchio, il gruppo CTG El Preon, Liberamente, la Scuola Civica Musicale di Cavaion, Tè Donna. Tredici le squadre partecipanti composte da ragazzi e adulti che si sono messe in gioco con ironia e partecipazione. La squadra vincitrice è risultata 'Le belle e la bestia', seguita dalla squadra della sezione ragazzi e ragazze 'I 2012 nel Chill'.



La classifica della 61ª Coppa Città di Cavaion - cat. Allievi, organizzata dalla società Giomas di Cavaion, in collaborazione con la Proloco San Michele. 1° classificato: Raggi Tommaso della G.S.Iperfinish A.S.D. 2° classificato: Chinello Gianmaria della A.S.D. Ciclistica Monselice 3° classificato: Rosetti Samuele della A.D.PED. Azzurro Rinascita



LORENZO SARTORI SINDACO CAVAION E SEGA - 'INSIEME SI PUÒ' 'La differenza è nel fare'



Cavaion e Sega Insieme si può... è un gruppo formato da persone qualificate, ognuno esperto nel proprio settore, un gruppo coeso che condivide gli stessi ideali. INSIEME possiamo fare molto attraverso l'impegno ed il CONFRONTO COSTANTE e costruttivo verso il bene comune sostenibile.

Il gruppo

Lorenzo Sartori, Dalla Valentina Silvano, Giacomelli Elena Marchesini Paola, Mascanzoni Daiana, Micheletti Luca Pachera Giuliano, Pietropoli Gianluca, Rossi Valeria Saggio Alberto, Vesentini Martina, Zanetti Elena Patrizia Zaninelli Lorenzo



Gli obiettivi programmatici che avranno la maggiore attenzione

- La Scuola: idonea e sicura è fondamentale per le future generazioni. Con interventi immediati di manutenzione straordinaria degli attuali edifici ma guardando ai bisogni dei prossimi 25 anni.
- La Sicurezza: un servizio che sia alla base del valore territoriale per una convivenza civile, con nuovi strumenti di videosorveglianza ed un più efficace rapporto con le forze dell'Ordine.
- Le Politiche sociali: con particolare attenzione al sostegno alle famiglie in difficoltà, agli anziani, ai giovani, sport e ai problemi inerenti le disabilità.
- Il Territorio: un territorio ricco di tesori da valorizzare, tra natura, storia, cultura, agricoltura, tradizioni, commercio e turismo, che va salvaguardato per la sua bellezza e delicatezza. Serve un piano pluriennale, condiviso e aperto a confronti e investimenti.
- La Casa: con interventi di edilizia agevolata rivolta ai cavaionesi ed in particolare ai giovani

Il programma completo è pubblicato sul nostro sito internet: <https://cavaionesega-insiemesipuo.it>



DALLA PRIMA GUERRA MONDIALE AD OGGI. Protagonista è stato Attilio Macaccaro

Una storia speciale arrivata dal passato

E' una storia molto particolare quella venuta allo scoperto dopo 80 anni. Tutto ha inizio il 13 febbraio 2024 quando André Vincent, consigliere di Saint-Pierreville (Francia orientale), invia una mail al Comitato del gemellaggio di Venerque-Francia, gemellato dal 1996 con Rivoli Veronese, alla ricerca di qualche cittadino con il cognome Macaccaro ancora in vita e residente a Rivoli. Il motivo è presto detto: il nome Macaccaro è scritto su una targa di un muro di una casa di campagna in ricordo di un fatto di guerra a Saint Pierreville. Sulla targa è specificato Rivoli IT, a fianco del nome Macaccaro. André Vincent, elencando come al solito l'11 novembre di ogni anno (giorno dell'armistizio della guerra 15/18) i nomi dei Caduti iscritti sul monumento, si disse che bisognava trovare le origini di questo



Macaccaro. Il consigliere André fa una ricerca: tra Rivoli Veronese e Torinese il comune scaligero e si accorge che il paese della Francia occidentale di Venerque è gemellato pro-

prio con Rivoli Veronese. Per cui dopo aver scritto al presidente del comitato del gemellaggio di Venerque, Delphino Bonato, quest'ultimo invia subito un messaggio all'assesso-

re Armando Luchesa che risponde con grande entusiasmo: «incredibile coincidenza: conosco questo cognome. Macaccaro Attilio, così si chiamava, è stato un cittadino di Rivoli prima di partire per la seconda guerra mondiale, e un suo discendente è Alessio Adami consigliere comunale di Rivoli Veronese». Notizia sorprendente perché fino ad oggi Attilio è scritto sul monumento dei caduti a Rivoli tra i dispersi. Partono da subito i contatti e si risale al diretto nipote di Attilio Macaccaro, morto in Francia con il nipote che si chiama proprio come lo zio Attilio Tosi, in segno di ricordo dello zio deceduto da giovane. Da questo momento in poi, le ricerche si fanno con determinazione 'a tre' per raccogliere il massimo di informazioni e tracciare il percorso militare di Attilio.

Attilio Macaccaro

L'8 settembre 1943 gli italiani si trovavano ancora nella zona libera della Francia dopo l'Armistizio firmato dall'Italia, ma i tedeschi vollero requisirli per inviarli in Germania per il S.T.O. Servizio del lavoro Obbligatorio. Attilio, fedele alle sue convinzioni, fuggì ed entrò nella resistenza. Il 6 luglio 1944, secondo giorno di una feroce battaglia tra i tedeschi in ritirata e i resistenti, nel comune di Cheylard un gruppo di 12 resistenti attaccò un convoglio di 118 camion per impedire ai tedeschi di distruggere, bruciare le case e massacrare i civili. Questi camion erano protetti da auto mitragliatrici, cannoni e aviazione. I tedeschi circondarono il gruppo e in una manovra disperata i guerriglieri resistenti attraversarono la colonna tedesca con grandi colpi di granata e spari di mitragliatrici. Alcuni riuscirono a sfuggire ai tedeschi, tranne cinque uomini di cui due mitragliatori. Tra loro c'è anche Attilio Macaccaro che sarà poi fucilato insieme a quattro suoi compagni. In quello scontro era riuscito a distruggere con la sua azione coraggiosa una mitragliatrice tedesca, un cannone e ad uccidere 30 soldati tedeschi: sarà il suo ultimo atto di valore. Per questo a volontà dell'amministrazione di Saint Pierville, gli sarà reso un omaggio il 6 luglio 2024 in Francia a 80 anni dalla sua morte.



GIUGNO COL PREON E...COI SANTI

Sono cinque gli appuntamenti che il CTG El Preon ha in programma per il mese di giugno. Si partirà sabato 8 con una Passeggiata nel centro storico del paese di Affi alla scoperta di storia e curiosità tra vecchie pietre e angoli suggestivi in occasione della Fersta Medievale (ritrovo alle ore 17.00 alle vecchie fontane - la visita sarà ripetuta alle ore 18.00). Domenica 9 invece a Gaium di rivoli Veronese verrà aperta la chiesetta di San Michele con una visita guidata (ritrovo ala croce presso l'agriturismo La Colombara alle 18.30). Sabato 15 giugno è prevista invece una passeggiata lungo l'Adige e nel centro storico di Dolcè alla scoperta di insoliti scorci e giardini segreti (ritrovo alle 18.00 ai parcheggi di via Trento e rientro previsto alle 20.00). Domenica 23 giugno in occasione della festa del Patrono di Cavaion Veronese è in agenda 'Da San Giovanni a San Michele', escursione sul Monte San Michele e al percorso Romano Giacomelli con visita guidata all'Archeoparco della Bastia (ritrovo alle 8.30 davanti alla chiesa parrocchiale di Cavaion e rientro previsto alle 11.30). A chiudere il mese di giugno sarà, sabato 29, una passeggiata serale dal pese di Affi alla Caorsa tra vecchie e nuove realtà e ritorno dall'antica via dei Ronchi Lunghi 'Da San Pietro a San Bartolomeo' (ritrovo davanti alla chiesa parrocchiale alle 18.30 e rientro previsto alle 21.00). Per informazioni e prenotazioni: 3408258834

La visita del Comitato di Venerque

Nella visita del comitato di Venerque fatto a Rivoli Veronese dal 8 maggio al 12 maggio 2024, il comitato e il comune di Venerque con 10 rappresentanti e l'amministrazione comunale nella persona del suo sindaco Michel Courtiade, presente a Rivoli con la moglie, hanno tenuto ad onorare Attilio Macaccaro sul monumento su cui è inciso il suo nome con due mazzi di fiori, uno a nome anche del signor Christophe Bex, deputato del collegio elettorale alla Camera Francese e concittadino di Venerque, durante una bella celebrazione che si è poi spostata presso la sala consigliare alla presenza di numerose associazioni del territorio, di rappresentanti del consiglio comunale e soprattutto dei discendenti di Attilio Macaccaro, in particolare di Attilio Tosi e Giuseppe Adami. Qui il Comitato e il Sindaco di Venerque hanno donato alla famiglia una medaglia del Senato francese. «Colgo l'occasione - afferma oggi il sindaco di Rivoli Veronese, Giuliana Zocca - per ringraziare in primis André Vincent, all'origine di questo straordinario evento, e ancora Florent Dumas, sindaco di Saint Pierville e Alain Martinot, storico, membro del consiglio d'amministrazione dell'Associazione degli Amici del Museo provinciale della resistenza di Ardèche e della deportazione e del suo consiglio scientifico». A rendere ancora più speciale la giornata è stata la risposta del prefetto dell'Ardèche, regione della Francia Orientale, che scrive 'Dossier atipico e molto interessante' e attribuisce al comune di San Pierville la certificazione nazionale dell'80° anniversario della liberazione. «Ora - aggiunge Giuliana Zocca - aspettiamo il 6 luglio per onorare assieme alla Francia Attilio Macaccaro e poter leggere su una seconda stele il suo nome con il seguente messaggio: 'Attilio Macaccaro la comunità di Venerque, paese gemellato con il tuo paese di Rivoli Veronese, e la nostra Nazione Francia ti rendono omaggio per il tuo impegno per la libertà'».



FIBRA DAY HOME

A PARTIRE
DA SOLI
6,00
€/ mese

SOLO
2,00
€/al giorno a consumo

Day Home è l'innovativa offerta di connettività Planetel a consumo, specifica per le seconde case, i residence, i B&B e le residenze non abitate in modo continuativo.

Quando sei a casa e vuoi il massimo aumenti la linea a 200 Mega o 1 Giga



SCOPRI DI PIÙ



PROGETTO DI RISTRUTTURAZIONE. È stata presentata alla cittadinanza lo scorso 16 maggio la riqualificazione della struttura

Il Centro Sanitario del futuro

Lo scorso 16 maggio al Cinema Teatro Nuovo di Caprino Veronese, davanti a un folto pubblico, è stato presentato alla cittadinanza il Progetto di ristrutturazione del presidio socio sanitario locale. Il direttore generale dell'Azienda ULSS 9 Scaligera, Patrizia Benini, ha illustrato l'iter dei lavori e i servizi che saranno attivati all'interno della struttura rinnovata. Insieme a lei, il direttore sanitario, Denise Signorelli, il direttore dei servizi Tecnici e Patrimoniali, Luca Avesani, il direttore del distretto 4 - Ovest Veronese, Gabriele La Rosa, il direttore della UOC Direzione Amministrativa Territoriale, Flavia Dal Bosco, e Silvia Carrillo, dirigente della Direzione Medica Ospedaliera. L'intervento di ristrutturazione, finanziato con fondi PNRR - Missione 6 per un ammontare complessivo di oltre 6 milioni di euro (6.088.071,55 €), prevede la riqualificazione dell'intera ala est del Centro Sanitario Polifunzionale, che al

piano terra e al primo piano ospiterà i servizi della Casa della Comunità, al secondo e terzo piano l'Ospedale di Continuità da 24 posti letto, e al quarto piano il servizio di Emodialisi. La riqualificazione include la demolizione del quinto piano, lavori di miglioramento sismico e l'efficientamento energetico della struttura che permetterà un risparmio di oltre il 30% in termini di consumi, attraverso la realizzazione di un capotto esterno, la sostituzione degli infissi e il miglioramento degli impianti. Per consentire i lavori, l'ala est verrà interamente svuotata e le attività sanitarie saranno temporaneamente trasferite. Dal 27 maggio al 2 giugno, gli ambulatori, i prelievi e le donazioni di sangue, l'area amministrativa e i servizi generali verranno riallocati al piano terra e al primo piano del corpo centrale e al piano terra e secondo piano dell'ala ovest del Centro sanitario, oggetto in questi giorni di lavori propedeutici. «Le attrezzature che riguar-



dano il servizio di Emodialisi e l'ambulatorio di Odontostomatologia non verranno trasferite e saranno messe e mantenute in sicurezza all'interno dell'ala est - ha spiegato la dottoressa Benini -. Contestualmente, verrà attivata la dialisi ambulatoriale, per garantire la continuità

del servizio. I pazienti ritenuti idonei resteranno a Caprino, mentre un gruppo ristretto di persone verrà ricollocato a Villafranca, con servizio di trasporto organizzato dall'ULSS. Per i turisti che eventualmente dovessero presentare richiesta verrà valutata la collocazione

idonea durante questo periodo di transizione». «L'intervento di riqualificazione di Caprino - commenta l'ingegner Avesani - è uno dei più impegnativi tra quelli che interessano le strutture dell'ULSS 9. La milestone del PNRR prevede l'attivazione della Casa della Comunità e

dell'Ospedale di Comunità entro il primo trimestre del 2026. Un obiettivo ambizioso, che richiederà il massimo impegno per rispettare i termini, ma che una volta raggiunto darà al territorio di Caprino una struttura in grado di offrire un'ampia gamma di servizi».

RINASCI
CAPRINO

elisa
BRUNELLI
SINDACO

Elezioni amministrative
8-9
giugno 2024
Caprino Veronese

Cari concittadini, mi presento.
Sono Elisa Brunelli, ho 42 anni, sono nata a Caprino Veronese, vivo qui da sempre ed esercito come libero professionista l'attività di geometra.
Da quindici anni sono impegnata direttamente nella vita amministrativa del nostro Comune e, avendo operato fin da subito questa scelta in maniera cosciente e consapevole, ho profuso in essa tutte le mie energie e tutta la mia passione. Oggi mi sento pronta a ricoprire, grazie al vostro prezioso aiuto, la carica di Sindaco del nostro Comune. Sono orgogliosa di far parte di un gruppo di persone, quello che ha dato vita al progetto Rinasce Caprino: un progetto che può dirsi senz'altro rivoluzionario, nato dalla volontà di mettere insieme visioni, idee, esperienze, attitudini e competenze professionali tra loro diverse eppure in grado di convivere, anzi, di completarsi ed arricchirsi. Il nostro gruppo partecipa attivamente alla vita sociale, culturale, sportiva ed associativa del nostro paese e delle sue frazioni. Per la capacità di inserirsi nel tessuto umano e sociale del nostro paese vogliamo ascoltarvi, essere a disposizione di tutti voi, tutti insieme per la rinascita di un paese che deve rinnovarsi, ispirandosi agli usi ed alle tradizioni locali.
Le nostre tradizioni, la nostra storia sono infatti alla base della vita del nostro paese e devono rappresentare quell'energia che necessariamente deve alimentare l'attività amministrativa di Rinasce Caprino nell'interesse di tutta la nostra comunità.
Non voglio essere un Sindaco chiuso nel proprio palazzo, quanto piuttosto un cittadino che vive tra i cittadini, che vive nelle piazze e nelle vie di Caprino e delle sue frazioni, pronto e disponibile all'ascolto delle vostre esigenze e delle vostre istanze per cercare di dare a voi tutti risposte concrete. Per questi motivi è nato il nostro gruppo di impegno civico: sono certa che con il vostro supporto riusciremo a rilanciare il nostro territorio. La nostra azione amministrativa presterà particolare attenzione alla sicurezza del territorio, alla salute pubblica ed all'ambiente, opererà scelte attente alle esigenze dei nostri ragazzi, degli anziani e delle categorie più fragili senza perdere di vista lo sviluppo economico del nostro paese e delle sue attività.
Solo chi ha radici profonde infatti non si piega al vento che tira...

Elisa Brunelli

scarica il
NOSTRO
PROGRAMMA

Siamo e saremo sempre noi stessi, una squadra di donne e uomini vicini alle esigenze del paese!

Guido
BARBI
48 anni - Imprenditore

Guido
BRIGO
52 anni - Odontoiatra

Sergio
CARIDI
54 anni - Ingegnere

Andrea
DE PALMA
47 anni - Libero Professionista

Jessica
FERRI
50 anni - Tour Operator

Giovanni
GAMBINI
51 anni - Libero Professionista

Simona
GIANNONE
47 anni - Pubblica Istruzione

Luca
SIMONCELLI
44 anni - Libero professionista

Giulia
TURRINA
27 anni - Comessa

Paola
VIOLA
51 anni - Farmacista

Marco
ZUMIANI
48 anni - Direttore di banca

DAL 14 AL 16 GIUGNO. LA 58ª assemblea nazionale UNCZA si terrà a Caprino Veronese

Cacciatori in Convegno

Conto alla rovescia per la 58ª Assemblea nazionale dell'Unione nazionale Cacciatori Zona Alpi, in programma presso il Cinema Teatro Nuovo a Caprino Veronese dal 14 al 16 giugno prossimi. La tre giorni avrà inizio venerdì 14 alle 9.30 con l'insediamento della commissione valutazione trofei UNCZA, per poi proseguire con il pranzo, il Consiglio UNCZA e la presentazione del volume 'UNCZA sessanta' nella sala consiliare del municipio. Sabato 15 alle 9.00 avrà inizio il convegno 'Il capriolo sulle Alpi: novità e prospettive' che si concluderà alle 12.00. Dopo il pranzo avranno luogo le premiazioni delle tesi di laurea e, in serata, la pro-



iezione di un documentario naturalistico. Domenica 16 la giornata inizierà

all'alba con la partenza per alcune visite naturalistiche. La S.Messa delle

ore 11.00 e il concerto del Corpo bandistico 'Città di Caprino' anticiperanno il pranzo sociale del cacciatore con la consegna della 'Scheibe'. Per tutta la durata della manifestazione nei giardini di via Arduino si svolgerà la tradizionale manifestazione Alpinsieme, esposizione e vendita di abbigliamento, oggettistica, accessori e opere artistiche inerenti l'outdoor, la caccia di montagna e l'artigianato. Nella Sala civica sarà visitabile una rassegna di Trofei della Provincia di Verona. Sarà nel frattempo in funzione il punto ristoro gestito dalla Pro loco di Caprino Veronese nel tendone a fianco della sala civica.

Silvia Accordini

CTG MONTE BALDO

Camminare in gruppo nella bellezza naturale ed artistica per stare bene. È questo il senso del progetto 'Nel Baldo-Garda con i sensi e le emozioni' che il CTG Volontariato propone questa primavera-estate attraverso una serie di trenta escursioni gratuite e visite guidate inusuali, da Maggio a Luglio condotte da guide ambientali ed escursionistiche e da animatori del gruppo CTG M. Baldo, con il contributo della Regione del Veneto (DGR 1299/2023 e DDR 1142/2023). «La vita umana è un rincorrere continuo di situazioni ed esperienze capaci di farci sentire bene, di provare piacere, e sperimentare sensazioni ed emozioni positive. Nel corpo umano abbiamo già disponibili delle droghe naturali capaci di farci provare sensazioni positive e benessere in modo sano - spiega Gaetano Bonazzi presidente del CTG Volontariato -. Queste sostanze del piacere e del buon umore sono le Endorfine (come la Serotonina), sostanze chimiche prodotte dal cervello, nel lobo anteriore dell'ipofisi, classificabili come neurotrasmettitori e con proprietà analgesiche e fisiologiche simili a quelle della morfina e dell'oppio ma senza creare dipendenze». Sono sviluppate naturalmente da sensazioni positive come il camminare, lo stare insieme, l'ammirare ambienti e panorami maestosi, il riconoscere la bellezza, il gustare sapori delle produzioni tipiche e nelle specie botaniche alimurgiche, il cogliere ed apprezzare profumi ed odori piacevoli nell'ambiente e tra le specie floreali spontanee. Ecco, quindi, la proposta di una serie di escursioni e visite guidate alla scoperta del bello nella natura e nella cultura del Monte Baldo, come ammirare tramonti o albe, fioriture colorate anche di specie rare, scoprire profumi e sensazioni nei boschi montani, degustare prodotti tipici e bevande a base di erbe. Il tutto gratuitamente, ma previa prenotazione obbligatoria al CTG Volontariato, tel 0456260228. Il programma è disponibile sulla pagina facebook ctgbaldolessinia.org. M.D.



UNCZA - Unione Nazionale Cacciatori Zona Alpi

L'UNCZA, presieduta oggi da Sandro Flaim, nasce nel 1964, come settoriale della FIdC, con lo scopo di valorizzare la caccia alpina nel rispetto delle leggi della natura, favorendo l'applicazione di pratiche venatorie in armonia con la biologia e l'etologia della fauna selvatica. Sostiene la ricerca scientifica e la conoscenza quale metodo per una corretta gestione del patrimonio faunistico delle Alpi; promuove la tutela del territorio e degli habitat della tipica fauna alpina, sensibilizzando alla salvaguardia degli ecosistemi che compongono il delicato tessuto paesaggistico delle Alpi. Da sempre l'attività di UNCZA è promossa da una serie di persone volenterose unite dagli obiettivi comuni della ricerca di un mondo venatorio in continuo miglioramento. A questi singoli personaggi si uniscono, in forma più strutturata, i lavori promossi dalle Federazioni Provinciali aderenti e soprattutto quelli dei vari Circoli UNCZA disseminati lungo tutto l'arco alpino.



Cimmittente responsabile: Paola Arduini

Elezioni comunali 8-9 Giugno 2024
OGNI GIORNO, PER CAPRINO
Insieme a Paola

PAOLA ARDUINI
ICANDIDATO ALLA CARICA DI SINDACO

COGNOME NOME CANDIDATO CONSIGLIERE

COGNOME NOME CANDIDATA CONSIGLIERE

- 1) Tracciare una croce sul simbolo.
 - 2) È possibile esprimere 2 preferenze purchè si tratti di 1 uomo e 1 donna.
- La doppia preferenza è facoltativa.

LA CIVICA! GIUSEPPE ARMANI SINDACO

L'8-9 giugno si vota per il futuro di Caprino.

Scegliete La Civica! Giuseppe Armani Sindaco. Votate La Civica!

Giuseppe Armani: uno di noi, uno per tutti



Assieme a lui una squadra di persone nuove, serie, competenti, volenterose. La lista esprime già nel nome e nel simbolo una forte identità e appartenenza, il senso di comunità, l'indipendenza, l'amore per i caprinesi e il territorio caprinense e tutte le frazioni. *"Vivo e abito da sempre a Caprino – esordisce Armani - ove ho la mia attività. Sono avvocato da oltre 20 anni e mi occupo ogni giorno dei problemi delle persone. Con la mia candidatura a sindaco, metto a disposizione dei miei concittadini impegno, serietà, umiltà di servizio, professionalità, equilibrio, indipendenza. Non sono solo. Ho una squadra di grande qualità che mi sostiene. Persone vere. Un gruppo di*



cittadini coraggiosi uniti tra di loro da forte impegno e senso civico che offrono ad altri loro concittadini il proprio tempo e le proprie esperienze maturate in campo lavorativo, professionale e associativo per una buona amministrazione e il benessere della comunità caprinense. Persone semplici, concrete, che ascoltano, dialogano e fanno. Persone rappresentative dell'intera comunità caprinense e delle sue frazioni. Tutte persone con un lavoro, un'età, un percorso di vita, una storia familiare e impegno sociale per i quali sono apprezzate e stimate nel paese e fuori, senza alcun interesse diverso dal favorire una Caprino comunità efficiente, vantaggiosa, proficua, egualitaria, sociale e rispettosa dell'ambiente. Con il coraggio di mettersi in gioco. Copriamo con la nostra squadra le aree dell'amministrazione ovvero i ruoli tecnici, legali, amministrativo-contabili e sociali fornendo competenza, professionalità ed esperienza. Apprezziamo chi ama Caprino come noi anche se "foresto" ma ha fatto di Caprino la propria scelta di vita. Vogliamo creare una rete civica nella quale le persone, intese come singoli o come realtà associative o di categoria, si integrino con noi per una Caprino migliore. Proponiamo il modello di una comunità consapevole e dialogante con le istituzioni e le realtà territoriali, proiettata verso l'esterno ma attenta ai bisogni interni del paese, capace di cogliere al volo le opportunità dei bandi regionali, di stringere legami proficui con i Comuni limitrofi e con le realtà sovracomunali, con cui già stiamo dialogando. Creeremo una comunità educante, in cui Scuola, Amministrazione, Associazioni e Famiglie collaboreranno insieme affinché nessuno sia lasciato solo. Ci impegniamo a valorizzare i prodotti locali. Promettiamo buona amministrazione e non politica, ogni giorno nel rispetto della legge e dell'interesse pubblico fedeli alla nostra imparzialità che deriva dall'etica, dal buon senso, dai valori. La Civica! è struttura orizzontale. Fatta da persone per le persone. Da cittadini per altri cittadini. E' libera da ogni condizionamento e compromesso.

Cittadini di Caprino, La Civica! Vi chiede allora uno sforzo di fiducia per una Caprino migliore a cui dare un nuovo impulso; per una Caprino vivibile, turistica, attraente, sicura, per una Caprino di tutti vicina alle esigenze delle persone, con servizi ed uffici efficienti, a disposizione dei cittadini; per una Caprino che salvaguarda i propri servizi sanitari, sociali ed assistenziali; per una Caprino che promuove l'associazionismo, lo sport, l'agricoltura, il commercio, l'artigianato, il territorio.

A cosa - La Civica! - dice basta ?

Dice basta all'immobilismo, al malfunzionamento della macchina amministrativa, alla cattiva gestione dell'amministrazione degli uffici tecnici e conseguenti gravi ritardi nel rispondere alle esigenze dei cittadini, alla difficoltà a reperire fondi regionali, al poco interesse per il turismo, la cultura, lo sport e le associazioni che li promuovono, alla trascuratezza del decoro del paese, al disinteresse verso i commercianti, ad una viabilità non coordinata, all'abbandono delle frazioni a loro stesse, alla mancanza di luoghi di aggregazione per i giovani, a spazi pubblici non valorizzati e lasciati incompleti che diventano luoghi insicuri, vandalizzati e frequentati da persone poco raccomandabili. Dice basta alle operazioni di facciata, peraltro in periodo pre-elettorale, agli spot elettorali dalla casa comunale con tanto di bandiere, ai rappezzi di asfalto dell'ultimo minuto, all'inaugurazione di opere nuove quando manca ancora il completamento di quelle già inaugurate da anni.

Per tutto questo, anche per tutto questo, l'08 – 09 giugno 2024 vota la lista numero 3 - LA CIVICA! GIUSEPPE ARMANI SINDACO - mettendo una X sul simbolo. E' possibile esprimere fino al massimo di DUE PREFERENZE per i posti di candidato consigliere, scrivendo in tal caso il cognome di un uomo e di una donna.

L'8-9 GIUGNO VOTA LA CIVICA! GIUSEPPE ARMANI SINDACO



LORELLA CAMPAGNARI
Imprenditore settore marino
Commerciante gioielliere.
Area di interesse: Commercio, ambiente
☑ "Incentivare la cultura e il turismo, per ridare vita al commercio caprinense"



FABIO COLTRI
Imprenditore settore marino
Area di interesse: Cultura, Ambiente, Sanità.
☑ "La politica nel senso autentico, libera e a servizio delle persone, della cultura, del territorio".



MARZIA DE BENI
Impiegata amministrativa
Area di interesse: amministrativa - comunità, frazioni.
☑ "Lavorare ogni giorno con dedizione e ridare centralità anche alle frazioni".



ENRICO GENTILI
Viticoltore
Area di interesse: Settore agricolo e turistico ambientale
☑ "Facciamo tornare Caprino e le sue frazioni il posto di un territorio di qualità"



RENATA KOLAJOVA
operaria
Area di interesse: Territorio, Servizi
☑ "Per una Caprino accogliente, che lavora".



MARINO MALINI
architetto
Area di interesse: Area Tecnica.
☑ "Mi impegno per un'amministrazione illuminata, con intelligenza e senso di responsabilità".



ALBERTO MARTINELLI
della "BISA" architetto
Area di interesse: Edilizia, Urbanistica e Pianificazione Territoriale, Lavori pubblici, politiche Montane ed Energetiche, sport.
☑ "Solo i piedi nudi seguono la corrente. Lavorare con spirito critico per gli interessi legittimi della persona".



ALFREDO OPRI
tributarista
Area di interesse: Finanza e bilancio
☑ "A completa disposizione con le mie competenze contabili per il completamento di Caprino"



CHIARA SALZANI
Educatrice professionale
Area di interesse: Ambito socio-sanitario.
☑ Se tutti avanziamo insieme il successo arriverà da solo. Insieme... il fai



NICOLA SPECCHIERLA
Budget – previsione della domanda, analisi.
Area di interesse: Comunicazione, giovani, famiglia, turismo, strategia.
☑ Caprino è il paese che sogniamo da bambini. E' Idee, dialogo, lavoro, cultura e paesaggio. Caprino siamo noi che sogniamo di crescere.



DEMIS VERONESI
Autista
Area di interesse: Tecnico operativo con specifico in protezione civile, sport.
☑ Per una Caprino più generosa e attiva nel volontariato!



ERICA VIANINI
Avvocato
Area di interesse: Giudizio, sociale, associativo, culturale.
☑ Con le PERSONE nel cuore, per una Caprino dove idee e competenze possono circolare. Dove economia, negozi, servizi, sport, edilizia, giovani e cultura siano presenti e vivi.

La SQUADRA

Responsabile Commitente: Giuseppe Armani

DIARI BESTIALI

UN ANIMALE PUÒ DIVENTARE LA NOSTRA FAMIGLIA?

di Silvia Allegri

Perché ho scelto di avere un cane (e non un bambino). Il libro di Hélène Gateau, veterinaria e conduttrice televisiva francese, pubblicato in Italia da Tre60 qualche mese fa, offre un punto di vista certamente divisivo e provocatorio, ma di grande attualità, su un tema complesso: cosa si intende, oggi, per famiglia? Quanto sono cambiate le relazioni tra umani, anche alla luce delle inquietanti prospettive sul futuro, e che peso hanno, ai nostri giorni, le presenze di esseri viventi non umani all'interno dei nuclei familiari? Tra i compiti più stimolanti del mio lavoro c'è anche quello di leggere e recensire i libri, e non potevo non essere incuriosita da questa opera coraggiosa, che in qualche modo permette a una miriade di persone di sentirsi presa in causa nella questione. È un dato di fatto: gli animali non sono soltanto parte della famiglia, ma in un numero sempre crescente di casi

sono, essi stessi, il centro della famiglia, il faro, il punto di riferimento più importante. Con arguzia, delicatezza e ironia Hélène Gateau, 40 anni, si mette a nudo raccontando la relazione con Colonel, il suo cane. E analizza le tendenze sociali che coinvolgono le sue coetanee: ci sono i no kid, che non vogliono bambini, da un lato, e c'è il petparenting, cioè il considerare l'animale come un figlio, dall'altro. In mezzo, infinite varianti: famiglie con bambini e animali, senza bambini e animali, con animali senza bambini e viceversa, che si sono semplicemente ritrovate in momenti cruciali della loro esistenza a fare, o non fare, determinate scelte. Di sicuro, afferma l'autrice, avere un cane somiglia molto a ciò che si prova con un bambino, ma serve avere ben chiare le differenze: un animale non può sostituire un umano e non lo deve fare, altrimenti si rischierebbe di stravolgerne la



Silvia e Feuer, una famiglia

natura con egoismo e prepotenza. Ma, soprattutto, chiunque abbia un animale domestico deve fare i conti con una tappa ineluttabile, la morte del proprio compagno a quattro zampe, a causa della sua aspettativa di vita molto più breve di quella umana che obbliga i proprietari a vedere scorrere sotto i propri occhi tutte le età del cane, così come del

gatto e degli altri pets. Chi ha provato, come la sottoscritta, il dolore per la morte di un animale essenziale nella vita conosce quel dolore, lo teme, lo vorrebbe vedere sempre distante, e prova anche l'ulteriore immensa pena di vederlo minimizzato da chi dice: è solo un cane. "Chi sei?", si chiede l'autrice alla fine del libro. "Cane, compagno, ventata di allegria, partner, figlio peloso... tutto questo insieme". E se nella società e nei salotti si continua a discutere sul senso di queste presenze animali sempre più numerose, arriva un suggerimento. Forse non serve andare alla ricerca di risposte misteriose e complicate, perché ne abbiamo una a portata di mano: amare un cane è come amare un bambino, un partner e, aggiungo io, anche un'idea, un principio per cui combattere, per cui valga la pena alzarsi ogni mattina. È sempre, e solo, la necessità di amare, quello che conta.

AMBIENTE, TERRITORIO e AGRICOLTURA

Ciliegie, un pre-stagione difficile



È partita decisamente con il piede sbagliato la stagione delle ciliegie. Le piogge continue tra aprile e maggio, non solo hanno causato disagi alla viabilità e ai cittadini, ma anche al mondo dell'agricoltura. È elevato il danno alle varietà precoci delle ciliegie, le precipitazioni hanno spaccato gran parte dei frutti. La raccolta ha preso il via lo scorso 20 maggio con un segno negativo, dato che le perdite sono consistenti. «Avremmo dovuto iniziare qualche giorno prima grazie all'inverno mite, che ha portato ad una fioritura precoce – spiega Francesca Aldegheri, presidente dei frutticoltori di Confagricoltura Verona e Veneto. Invece le piogge e le bagnature prolungate, aggravate dal freddo anomalo per la stagione, ha causato il fenomeno del cracking in moltissimi frutti. Per ora le varietà tardive si salvano, essen-

do arretrata la fase di maturazione, ma bisogna sperare che il tempo di sistemi e si comincino a vedere giornate calde e soleggiate. Se, invece, dovesse continuare a piovere, andremmo incontro allo stesso problema anche per queste varietà». Il timore, legato alle abbondanti precipitazioni, è anche per il possibile proliferare della Drosophila Suzuki, insetto originario del Sud-Est asiatico che da alcuni anni causa vere e proprie stragi nei frutteti. «Il moscerino ama l'umidità e proprio per questo si è diffuso rapidamente nella pianura padana – dice Aldegheri -. Attualmente danni da Drosophila non se ne vedono, ma occorre prestare molta attenzione, perché l'insetto depone le uova proprio dentro ai frutti crepati. Le buone pratiche indicherebbero, perciò, di raccogliere la frutta anche se non è commerciabile,

ma i costi riguardanti quella delle ciliegie sono talmente alti da indurre i frutticoltori a lasciare i frutti invendibili sugli alberi». Anche la scorsa annata non fu fortunata, contrariamente al 2022, quando il maggio fu caldo e secco, tanto che gli agricoltori dovettero irrigare in anticipo sui tempi. «La coltivazione delle ciliegie è da sempre molto impegnativa, in quando soggetta alla variabile meteo – sottolinea la presidente di settore -. I frutticoltori veronesi tendono proprio per questo a diversificare le varietà, in modo da salvaguardare almeno in parte la produzione. Altri si cautelano con le coperture antipioggia, che però hanno costi esorbitanti e non sono, comunque, risolutive al cento per cento, in quanto le ciliegie non temono solo la pioggia, ma anche la semplice umidità».



- INSETTI UTILI • PRODOTTI FITOSANITARI
- PRODOTTI PER AGRICOLTURA BIOLOGICA
- FERTILIZZANTI E BIO STIMOLANTI
- CARBURANTI • RITIRO CEREALI

Sede di Villafontana: Via Villafontana, 146/c • 37051 Villafontana di Bovolone (VR) • Tel. 045 698 9019 • info@spreaagricoltura.it
Sede di Domegliara: Via Lanza, 22 • 37015 Sant'Ambrogio di Valpolicella (VR) • Tel. 045 686 2856 • domegliara@spreaagricoltura.it
Sede di Stienta: Via Eridiana, 3760 • 45039 Stienta (RO) • Tel. 042 5753082 • stienta@spreaagricoltura.it
Sede di Vigasio: Via Dante Alighieri, 66/B • 37068 Vigasio (VR) • Tel. 045 732 5071 • vigasio@spreaagricoltura.it
Sede di Zevio: Via Giacomo Matteotti, 5 • 37059 Zevio (VR) • Tel. 045 605 0236 • zevio@spreaagricoltura.it
Sede di Ponso: Via Gualdo, 42 • 35040 Ponso (PD) • Tel. 042 916 00106 • ponso@spreaagricoltura.it

SALUTE&BENESSERE. Chiara Turri interviene sull'argomento

Dry brushing

Il dry brushing o dry body brushing – che significa letteralmente ‘spazzolatura a secco del corpo’ – è una pratica che trae ispirazione dal tradizionale rituale ayurvedico del garshana. Il dry brushing è uno scrub meccanico, praticato a secco, che prevede di passare sulla pelle asciutta una spazzola in setole naturali, con movimenti leggeri e ampi, indirizzati verso il cuore. Si tratta di un trattamento naturale e semplice, nonché molto economico ed efficace per riattivare la circolazione ed esfoliare la pelle, rendendola più luminosa. Un trattamento che possiamo fare in casa o anche in istituto. Regala a livello estetico immediata luminosità a tutto il corpo. La pelle appare più liscia e più vellutata al tatto. Si eliminano le cellule morte e si favorisce di conseguenza la rigenerazione e il rinnovamento cellulare. È un modo per prendersi cura



Chiara Turri

di se con un facile e piacevole rituale che non comporta importanti spese a livello economico. Sarà sufficiente acquistare, una spazzola di qualità. Si trovano di modelli diversi, rettangolari, ovali o rotondi, con manico o senza. Il mio consiglio è quello di scegliere spazzole in legno di faggio, con setole naturali (come il tampico, una fibra vegetale).

Una spazzola buona e di qualità va sostituita dopo circa 4-5 mesi, anche in base all'utilizzo. Perde con l'andare del tempo la corretta rigidità delle setole. La spazzolatura va eseguita tutti i giorni per due o tre minuti. Il momento migliore è al mattino dopo la doccia. La pelle sarà pulita dalle impurità più superficiali e sarà possibile lavorare meglio sulle cellule morte e sul turn-over cellulare (il rinnovamento della pelle). Al tempo stesso si sporcherà meno la spazzola e durerà di più. In linea generale, quando si spazzola a secco il corpo, si lavora verso l'alto o in direzione del cuore con movimenti leggeri. Le articolazioni vanno trattate con movimenti circolari come l'addome. Dopo la sessione di spazzolatura applicare come di consueto olio o crema. Evitare in caso di eritemi, scottature o qualsiasi eruzione cutanea! Namastè!

A cura dell'ostetrica Maddalena Bressan

L'estate col pancione

L'estate è iniziata da poco e molte donne mi chiedono quali accorgimenti devono avere per attraversare al meglio questa stagione calda e afosa. In gravidanza il volume di sangue aumenta per nutrire anche il feto e quindi importantissimo è mantenere un'adeguata idratazione. Il Ministero della Salute suggerisce di bere almeno 2 litri di acqua al giorno, di integrare nella dieta cibi ad alto contenuto di acqua (frutta e verdura fresca), di limitare il consumo di bevande gasate e di zuccheri oltre che di tè e di caffè. Idratazione che è un toccasana anche per quanto riguarda le infezioni alle vie urinarie, più frequenti in gravidanza. Per affrontare le ore più calde possiamo:

- se possibile evitare di esporci in questa fascia della giornata;
- chiudere le finestre, soprattutto quando batte il sole, e cercare gli ambienti della casa più freschi;
- se abbiamo l'aria condizionata la temperatura ideale è tra 24 e i 26°.
- indossare indumenti leggeri;
- quando ci sentiamo accaldate, bagnarci il viso e le braccia con acqua fresca e farci delle docce con acqua tiepida.

Se andiamo al mare, via libera a sole e passeggiate, scegliendo anche qui le ore



più fresche della giornata e usando una crema solare ad alta protezione: gli ormoni della gravidanza ci espongono a maggior rischio di sviluppare macchie cutanee con l'esposizione al sole. Se siamo a termine di gravidanza, affaticamento e senso di gonfiore ai genitali, alle gambe, ai piedi sono un disturbo comune. Passeggiare, muoversi in aggiunta ai consigli dati sopra, aiuta la circolazione, anche farsi un pediluvio con del sale grosso può donare un istantaneo sollievo. Per quanto riguarda i genitali fa sentire meglio assumere delle posizioni nelle quali il bacino sia più alto rispetto alla testa così da sgravare questa parte dal peso dei nostri bimbi e da favorire un miglior ritorno venoso. Buona Estate Insieme!

L'ANGOLO DI FRANCESCA - www.cucinaeciacolet.it

Blanquette di pollo

Dose per 4 persone

Ingredienti:

- 4 sovracosce di pollo spellate
- 300 g di champignons bianchi affettati
- 300 g di cipolline pulite
- Aromi per brodo (1 porro, carota, sedano, cipolla, sale grosso, chiodi di garofano da inserire in una cipollina, aglio vestito)
- 300 g di besciamella morbida preparata con il brodo di pollo
- 150 g di panna da cucina da inserire nella besciamella
- Noce moscata
- Sale
- Succo di limone
- Olio e.v.o.
- Prezzemolo

Preparazione

Mettere in una pentola le verdure con le cipolline, gli aromi e il pollo, sale o dado naturale, coprire di acqua e portare a cottura per circa 25' dal bollore, scoprire e far intiepidire. Nel frattempo spadellare con olio o burro i funghi facendoli asciugare per un quarto d'ora.



Scolare pollo e cipolline tenendo il brodo che vi servirà in parte per la besciamella, pulire il pollo riducendolo a pezzi o sfilacci, aggiungere entrambi nel tegame con i funghi spadellando e mescolando. Controllare la sapidità. Preparare la besciamella, unire panna, noce moscata e succo di un piccolo limone, al momento di utilizzarla dovrà essere calda e cremosa. Disporre in un piatto di servizio il tutto e al momento di portare in tavola versare la crema in modo uniforme. Decorare con del prezzemolo e limone a piacere.

Il nome di questa ricetta tipica francese è legato al colore bianco della pietanza. Mia mamma la preparava con aggiunta di carne di vitello e la serviva all'interno di vol au vent nelle occasioni di feste importanti. Pietanza che si presta a molte varianti sia nella carne che nelle verdure. Un poco impegnativa ma semplice nella preparazione sarà molto gradita per l'accostamento dei sapori e la morbidezza del pollo. Un insieme cremoso che servirei con crudité!



I PRODOTTI DEL MESE. Giugno al mercato



Ecco cosa scegliere al mercato in questo mese di Giugno. Di seguito i prodotti che sono al massimo del gusto e delle loro proprietà. Comprando prodotti di stagione si guadagna in bontà e in convenienza. Agretti, albicocche, amarene, asparagi, barbabietola o rapa rossa, bietola da costa, bietola rossa, carciofi, carote, cetrioli, ciliegie, crescione, cipollotti, erba cipollina, erbe varie, fagiolini, fave, fichi, finocchio, fiori di zucca, fragole, funghi coltivati, insalata iceberg, kiwi, lamponi, lattuga, limone, melanzane, more di gelso, nespole, patate novelle, peperoni, pesche, pere, piselli, pomodori, porri, prugne, rabarbaro, radicchio, ravanelli, ribes, rucola, scalogno, scarola, sedano verde, spinaci, susine, taccole, uva spina, zucchine e fiori. Sul banco del pesce, troveremo tutto l'anno cefalo, nasello, occhiata, pagello, pescatrice, rombo, scia-bola, scorfano, sgombero, mormora, zerro, sugarello e San Pietro. Tipiche della primavera sono alice, gallinella, leccia, palamita, sarago, spigola. Qualche rarità di questo mese? Bella di Garbagna, ciliegia autoctona piemontese; lenticchia di Ustica, coltivata solo sull'isola è la più piccola di Italia; Caciofiore della campagna romana, formaggio ovino laziale con caglio vegetale di cardo o carciofo; Pitina, raro salume tipico delle valli a nord di Pordenone, preparato con carni di camoscio, capriolo, pecora o capra.



Noi... e loro



Care lettrici e cari lettori
de L'Altro Giornale, siamo rimasti
'a corto' di amici pelosi di cui poter pubblicare le foto. Rinnoviamo il nostro invito ad inviarci immagini dei vostri animali domestici, siano essi cagnolini, gattini o altri amici a quattro o a due zampe.
Coraggio, la pubblicazione è gratuita e noi saremo felici di dedicare loro questo spazio!
Inviate le vostre foto ad articoli@altrogiornalevrit

Cultura



a cura di Lino Venturini

LETTO PER VOI

Donato Carrisi, L'educazione delle farfalle, Longanesi 2023, pag. 432, 23,00€

Serena è una broker finanziaria, chiamata lo squalo bianco per il suo fiuto negli affari. “È abituata a vivere la vita dall’alto, ciò che accade per terra non le interessa”, ama fare lo shopping nelle boutiques del centro e passare qualche serata alla Scala. Nella sua vita tutto è calcolato, non c’è spazio per gli imprevisti, ma alla fine di una vacanza a Bali, scopre di essere incinta. Non sa chi sia il padre ma decide di avere la figlia che, però, pensa di dare in adozione. Un cesareo urgente la obbliga ad altre prospettive: si terrà la bambina appena nata, Aurora, tutta riccioli biondi alla quale darà il necessario per una infanzia agiata ma non l’affetto materno. A sei anni la iscrive ad un prestigioso Campus svizzero per insegnarle a sciare, ma il giorno prima del suo ritorno a casa, riceve una telefonata da una tutor addetta alla custodia della bambina: è scoppiato un incendio e una bambina risulta dispersa. Serena intuisce che la bambina scomparsa è Aurora e in lei si risveglia un istinto materno mai provato prima. Parte per la Svizzera dove conoscerà strani personaggi, proverà l’ostilità dell’ambiente, si accorgerà che certi silenzi potrebbero nascondere connivenze e si convince che Aurora potrebbe essere ancora viva, forse rapita. Dov’è Aurora? Quali segreti nasconde il Campus? Serena, distrutta ed esasperata, dopo aver corso seri pericoli per la sua incolumità, si arrende e torna a casa. Passano anni, si sposa e si ritrova incinta di nuovo, ma il pensiero di Aurora sarà sempre presente, finché una vecchia foto ritrovata, la indurrà a ripartire di nuovo per la Svizzera dove l’attendono nuovi e drammatici colpi di scena che lascio al lettore. La trasformazione di Serena che, da spietata broker bella, ricca, famosa e senza sentimenti, scopre l’amore di una mamma per i propri figli, è descritta molto bene e, inoltre, la presenza di altri personaggi contribuiscono a tener viva l’attenzione del lettore fino all’ultima riga. Come sempre, la scrittura, semplice e scorrevole, rende il testo veloce ma, allo stesso tempo, esauriente. Pieno di colpi di scena, il racconto non stanca mai e, alla fine di ogni capitolo, bisogna per forza proseguire per scoprire cosa succede. Coinvolgente, anche se il finale lascia un po’ di amaro in bocca. Dopo “Il suggeritore”, credo che questa sia la migliore opera di Carrisi e ci accompagnerà nelle lunghe sere d’estate. Consigliato.

LINGUA E CIVILTÀ

Alleva corvi e ti caveranno gli occhi, recita un proverbio spagnolo. Stiamo allevando mostri che finiscono per odiare tutto e tutti in nome del nichilismo travestito da liberazione in cui sono state cresciute da mezzo secolo le generazioni occidentali. Come scrive Roberto Pecchioli, è giunta a compimento la lezione orribile del Sessantotto. Il grande rifiuto predicato da Herbert Marcuse, l’odio per ogni autorità e ogni passato, l’immaginazione al potere che chiama diritti i desideri e i capricci. Ultima Generazione, non solo in senso temporale, ma anche culturale, destinata a non lasciare traccia; ultima perché non ce ne saranno di successive, lo dice la denatalità. L’ignoranza è il tratto distintivo dei nuovi mostri. La colpa è nostra, siamo noi ad averla promossa, adesso raccogliamo i frutti. Ogni statistica dimostra indifferenza e ostilità per la famiglia e il matrimonio naturale ritenuto una intollerabile limitazione di libertà intesa come assenza di legami. I figli sono considerati un intoppo alla realizzazione individuale; incomprensibile, per loro, sentir dire che senza ricambio finisce la società. Gli storici futuri, continua Pecchioli, scriveranno che l’inizio del XXI secolo fu il tempo dell’accelerazione di un declino fatto di squallore, edonismo spicciolo, miseria etica, orrore della realtà. Il festival dell’Eurovisione ne è stato un esempio penoso: lo specchio di ciò che il potere vuole e la propaganda impone. La musica – come ormai anche a san Remo – non conta nulla. Lo spettacolo visto rappresenta ciò che stiamo diventando: una sorta di congresso dell’omosessualità continentale, un inno a ogni confusione e degenerazione, oltretutto la negazione dell’arte musicale. Vincitore uno svizzero che si fa chiamare Nemo, cioè nessuno, che si percepisce né uomo né donna e ha dedicato la sua prestazione “artistica” alla mancanza di “definizione di genere” e ai “problemi di salute mentale”. E poi l’irlandese Bambie Thug, un transessuale salit* sul palco vestit* da strega con le corna, o il finlandese che si è presentato senza pantaloni. Trenta secoli di civiltà nella spazzatura tra gli appalusi della platea cretinizzata. Principi, valori, convinzioni di secoli, di millenni ridicolizzati e dimenticati. Un’Europa sempre più lontana da Dio, dalla realtà, dalla natura, dalla civiltà, esibizionista delle proprie deformità, dipendente da droghe e farmaci. Un portavoce ha commentato: “Eurovision2024 ha superato ogni orgia, sabba o sacrilegio rituale, è stato il funerale dell’Europa occidentale”. Sì, abbiamo allevato dei mostri e la nostra civiltà si avvia alla dissoluzione.

AGENDA LETTERARIA

Franz Kafka (Praga, 3 luglio 1883 – Kierling, 3 giugno 1924), scrittore boemo di lingua tedesca, è considerato uno dei più importanti del XX secolo. Il suo modo di raccontare e scrivere storie ha influenzato la letteratura di tutto il mondo. Kafka si laurea in giurisprudenza, ma già durante il periodo universitario organizza riunioni letterarie e si fa notare per il suo acume e la sua intelligenza. Assunto nell’Istituto delle Assicurazioni del regno di Boemia, ne diventa ben presto un elemento essenziale. Durante la Grande Guerra tenta di entrare nell’esercito ma la sua richiesta viene respinta a seguito della diagnosi di una tubercolosi e, a causa di questa malattia, viene anche mandato in pensione anticipata nel 1918. La malattia degenera fino alla morte avvenuta nel 1924. Kafka era succube dell’ingombrante presenza paterna, insicuro nei rapporti con le persone e con una cupa voglia di affermazione. Era anche ossessionato dal desiderio sessuale associato a un sentimento di ribrezzo per il corpo suo e degli altri. Nonostante ciò ebbe molte e profonde relazioni con diverse donne fra cui la giornalista Milena Jesenska che conosciamo attraverso l’epistolario. Nel 1912 inizia a scrivere le sue opere più importanti. “Il verdetto”, racconto in cui descrive il travagliato rapporto tra un padre opprimente e il proprio figlio che cambierà solamente quando il figlio si fiderà. Segue il romanzo “Il disperso” che segna l’avvicinamento dell’autore alle proprie radici ebraiche e “La Metamorfosi”, in cui racconta la storia di Gregor Samsa, un commesso viaggiatore che, addormentandosi, si sveglia al mattino trasformato in un orrendo, enorme, insetto e l’inutile tentativo di recarsi al lavoro e spiegare la nuova, assurda, situazione al suo capufficio e alla famiglia. In questo racconto emergono tutti i punti nodali della narrativa di Kafka: il rapporto conflittuale con se stesso (il corpo percepito come qualcosa di orrendo), il senso di straniamento e di angoscia, il rapporto problematico con la famiglia che diventa conflittuale con il padre e che termina con la morte di Gregor vissuta con sollievo dalla famiglia. “Il processo”, romanzo incompiuto scritto tra il 1914 e il 1915, narra la storia di un impiegato di banca, Josef K. che viene arrestato e processato per non si sa bene quale crimine e con dinamiche giudiziarie mai chiarite. Quasi tutte le opere di Kafka furono pubblicate postume dal suo amico e scrittore, Max Brod che non diede seguito al desiderio dello scrittore il quale voleva che i suoi manoscritti venissero distrutti. Una lapide alla base della stele funeraria commemora le tre sorelle dello scrittore morte nei lager nazisti fra il 1942 e il 1943.

APPUNTAMENTO COL NOTAIO

Patti successori: divieti ed eccezioni

In Italia, la successione è regolata dal testamento o, in sua assenza, dalla legge. Il nostro ordinamento tutela fortemente la volontà del testatore, permettendogli di modificare le sue disposizioni fino alla morte. Per questo motivo, sono vietati i “patti successori”, ossia gli accordi riguardanti la successione di una persona ancora in vita. Tale divieto è sancito dall’art. 458 del Codice Civile. I patti successori si dividono in istitutivi, dispositivi, rinunciativi e obbligatori. Si ha un patto istitutivo quando un soggetto conviene con un altro di nominarlo erede o di lasciargli qualcosa con testamento. Sono patti dispositivi gli accordi stipulati dal presunto futuro erede con un terzo soggetto in relazione a beni che potrebbe ereditare da una persona ancora vivente. I patti rinunciativi sono quelli con cui il presunto futuro erede, in accordo con chi beneficerà della sua rinuncia, rinuncia ad un’eredità che non si è ancora aperta. Sono patti obbligatori quelli con cui un soggetto si obbliga a disporre della propria successione oppure a disporre di diritti che gli spettano su una successione non ancora aperta.

Il divieto protegge la libertà testamentaria, evitando che il testatore sia vincolato da accordi presi in vita. Questo assicura che le decisioni testamentarie siano libere e non influenzate da pressioni esterne. Inoltre, evita speculazioni e pressioni sui futuri eredi, proteggendo i soggetti inesperti da decisioni dannose.

I patti successori sono nulli per legge. Tale nullità può essere fatta valere da chiunque vi abbia interesse, in qualsiasi momento e senza termini di prescrizione.

Esiste però nel nostro ordinamento un’eccezione a questo divieto, si tratta del “Patto di Famiglia”. Ci siamo già occupati di questo istituto in questa rubrica, in sintesi possiamo ricordare che il Patto di Famiglia consente a un imprenditore di trasferire la propria azienda o le partecipazioni societarie a uno o più discendenti, garantendo la continuità dell’impresa. Il patto di famiglia per essere valido deve coinvolgere tutti i legittimari, cioè tutte le persone che avrebbero diritti riservati sulla successione.

In conclusione, si può quindi affermare che il divieto dei patti successori è una protezione essenziale della libertà testamentaria e degli eredi. L’unica eccezione ammessa è il patto di famiglia, che assicura la continuità delle imprese familiari e un passaggio generazionale ordinato, preservando il patrimonio aziendale.



GIACOMO FELLI
Notaio in Negrar di Valpolicella
Tel. 045.2080298

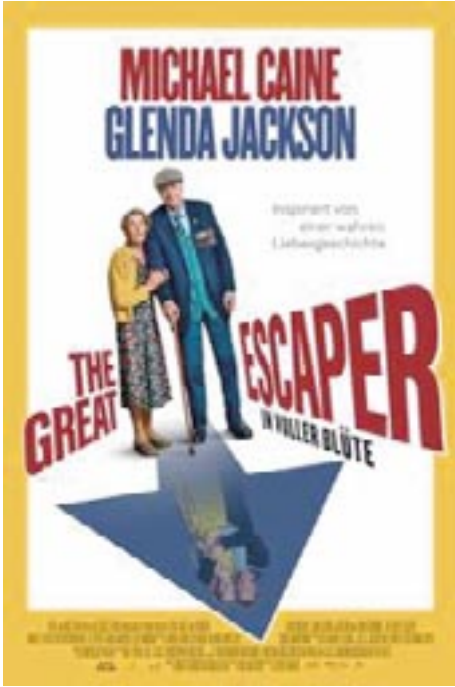
giacomofelli@notai2021.com

CON NOI AL CINEMA

a cura di Franco Frey

Il Grande Fuggitivo. (The Great Escape). Regia: Oliver Parker. Interpreti: Michail Caine, Glenda Jackson, Laura Marcus. Gemere: Drammatico - Biografico. Durata: 1h 46m. Uscita: 6 giugno. Origine: GBR - FR 2024.

Una curiosità: le riprese sono state effettuate nel Regno Unito e in Francia. Dopo la prima londinese, il film uscirà lo stesso giorno in tutto il mondo. L’Anteprima: la pellicola del regista O. Parker è ispirata a fatti realmente accaduti. La trama: per il 70° anniversario dello sbarco in Normandia avvenuto il 6 giugno del 1944, l’80enne Bernie Jordan veterano della Royal Navy britannica, in scena una ‘grande fuga’ dalla cosa di riposo in cui



vive con la moglie da alcuni anni. S’imbarca in un lungo viario per partecipare a un evento in Francia ed unirsi ai veterani di guerra del D-Day e per commemorare i caduti. Dopo che la polizia locale è stata allertata, l’ospizio riceve una telefonata quella stessa sera: il signor Jacob è arrivato sano e salvo e si sta godendo i festeggiamenti. La notizia fa il giro del mondo e il vivace vecchietto finisce in prima pagina. Ma in prima pagina viene raccontata solo una parte della storia...

Il Regista: ‘Una storia dimenticata, che ho voluto raccontare sul grande schermo. Ultimo film della grande star Glenda Jackson’. Buona Visione!

SANTAMARGHERITA. Dal'11 al 15 giugno i festeggiamenti

50° Anniversario per il Valpo Rugby

Il Valpolicella Rugby Club si appresta a festeggiare il suo 50esimo anniversario di fondazione. Numerose le occasioni aperte a tutta la cittadinanza, per ripercorrere una storia lunga cinquant'anni. L'11 e il 12 giugno, saranno le giornate dedicate ai baby atleti del Minirugby e alle Giovanili, le promesse del futuro del Santamargherita. La categoria dei più piccoli, ha recentemente ottenuto risultati storici: l'Under 12 giallorossa è salita sul gradino più alto del podio nel torneo 'Città di Treviso' organizzato dalla società Benetton Rugby - competizione più importante d'Italia in termini di Mini -. Un risultato d'oro guadagnato dopo circa trent'anni. Non da meno l'Under 18, che proprio domenica scorsa si è guadagnata il gradino più alto del podio nel campionato meritocratico. A seguito dei festeggiamenti delle categorie più giovani, si passa al 13 giugno, serata aperta a tutti coloro che hanno visto crescere la realtà del Valpo Rugby. Sarà l'occasione per presentare il libro celebrativo '50 anni di storia'. Un manoscritto che ripercorre passo passo tutte le vicissitudini affrontate da una società che di strada ne ha



fatta tanta e ne ha altrettanta prospettata davanti, tra ostacoli e soddisfazioni. La serata prenderà il via a partire dalle ore 19.30 sempre al campo di via Tofane 1. Ci si avvia verso la conclusione con il 14 giugno, dove il focus sarà spostato sui 'Caps' - l'espressione, trova origine nel fatto che nel rugby un tempo era tradizione avere in regalo un berrettino (appunto un 'cap') per ogni partita giocata con quella squadra. Ogni volta che un giocatore disputa una partita ufficiale gli viene tecnicamente assegnato un 'cap'. Dunque i 'Caps' rappresentano tutte le presenze di un giocatore con una certa squadra -, la società infatti ha deciso di dare un riconoscimento a tutti gli atleti protagonisti nelle promozioni B-A2-

A1 e coloro che hanno conseguito almeno 50 presenze in serie A. Evento di rilievo che prenderà il via sempre a partire dalle 19.30. Si giunge infine alla serata conclusiva del 15 giugno, un'occasione aperta a tutti per festeggiare tutti i traguardi raggiunti e tornare al presente, con la Prima Squadra. Sarà ripercorso quanto fatto quest'anno e cosa ci si aspetta la prossima stagione. Questi gli eventi che racchiudono la strada fatta dal Valpolicella Rugby, realtà importante del territorio che nel corso degli anni si è fatta conoscere nel panorama nazionale, rugbyistico e sociale. Tutte le informazioni dettagliate, sono disponibili sui social della società.

Letizia Acquistapace

ARBITRO DONNA, CHE PASSIONE!

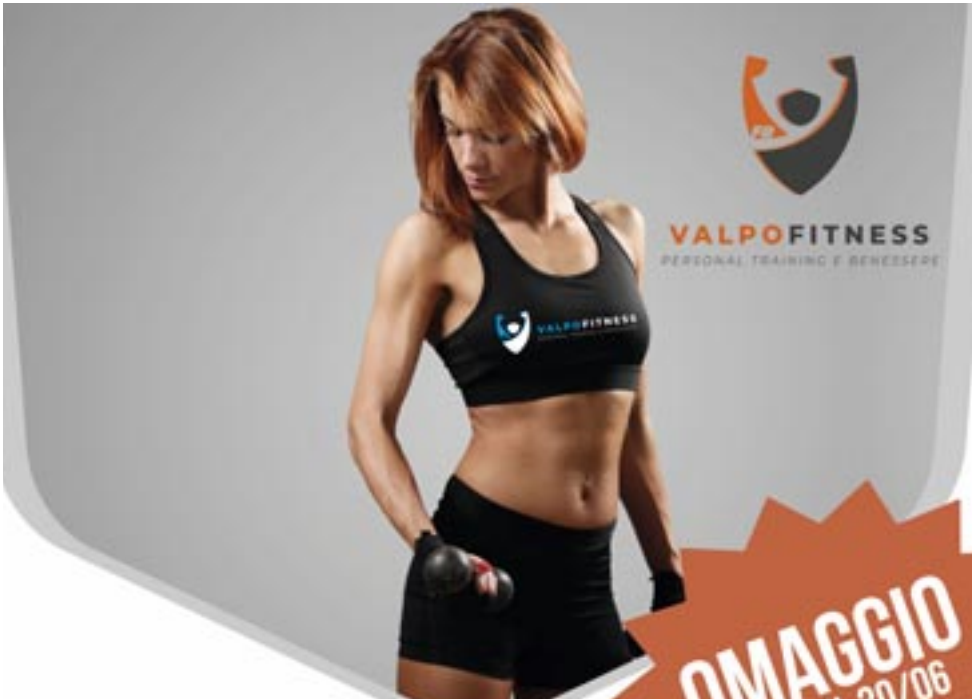
Arbitro donna, che passione! E' proprio vero, il calcio è amato sia dall'universo maschile che da quello femminile. Presidenti, dirigenti, allenatori, giocatori e arbitri corrono e sgomitano nei nostri weekend, sui campi di calcio di Verona e provincia, con le loro rispettive società di appartenenza. La passione è la medesima e le responsabilità diverse, che si parli di giocatori ed arbitri. I primi devono rispettare le regole del gioco, i secondi sono chiamati a farle rispettare. Non è mai facile, ma siamo sulla strada giusta. E' la strada che sta percorrendo la sezione AIA di Verona presieduta da Claudio Fidilio. «Arbitrare è bello - inizia Fidilio -: ti apre un mondo di valori che pensavi dimenticati. Fai gruppo come in una piccola famiglia, con giovani animati dalla tua stessa passione pronti a crescere di competenza e qualità». Sono in crescita che le donne che arbitrano sia a livello professionistico che nel nostro pianeta dilettanti. Giovani, brave e con tanta voglia di imporsi in un mondo che fino a qualche anno fa era declinato solo al maschile. Maria Sole Caputi di Livorno e l'assistente Tiziana Trasciatti hanno aperto la strada. Non è qualcosa che avviene per caso: alla base ci sono sacrificio, allenamento quotidiano, formazione e organizzazione all'interno di un sistema come l'AIA, che giorno dopo giorno, si sviluppa. Ingredienti che valgono naturalmente anche per i maschi. «Stiamo restituendo al gioco del calcio una risorsa che per troppo tempo è stata celata. Oggi parliamo di un movimento che ha raggiunto livelli di eccellenza-ha recentemente dichiarato il numero della FIGC Gravina-è il tempo delle donne». Dello stesso avviso Claudio Fidilio: «La presenza di arbitri donna nelle competizioni maschili non ci deve più sorprendere, negli ultimi anni la Uefa ha lavorato molto per far crescere nell'ambito europeo gli arbitri di entrambi i sessi. Il progetto donna è lungimirante perchè ci sono tante ragazze che possono arbitrare raggiungendo risultati eccezionali, basta metterle in condizioni di poterlo fare. Sono orgoglioso di quanto stiamo facendo in sezione. Abbiamo arbitri promettenti sia maschi che femmine, che mi riempie d'orgoglio e mi fa ben sperare per il futuro». Attualmente tesserate per l'AIA di Verona sono le donne arbitro. Ecco i loro nomi e cognomi: Giorgia Andreoli, Nicoletta Armenacea, Arianna Bertocchi, Helen Biro, Silvia Boretti, Francesca Bovo, Ilaria Castigliego, Sophia De Lorenzi, Sara Deidonè Bonaconsa, Scilla Gennaro (Osservatore), Lucia Malaffò, Alice Martini (Osservatore), Matilde Montresor, Giulia Pagan Griso, Chiara Poletti, Dasha Piubel, Lucia Quintili, Caterina Riccardo, Annachiara Zanardelli. **R.P.**

GIADA BORGATO, E LA SUA TESTIMONIANZA

Da piccoli imparare ad andare in bicicletta è un momento significativo, e una volta imparato, la bici diventa la migliore compagna per mille avventure. Diventando grandi c'è chi mantiene una forte passione per questo veicolo e non l'abbandona più. Ma la bicicletta è un simbolo di libertà, di semplicità e di felicità. La bici la conosce molto bene, Giada Borgato. Padova, classe 1989, ha corso per molti anni, come ciclista professionista. Di questi tempi, chi sta seguendo il Giro D'Italia è ammirato dai suoi commenti tecnici per la Rai. In moto è la prima donna a svolgere questo ruolo nella televisione italiana. Quest'anno nella splendida cornice del Castello di Bevilacqua Giada ha ricevuto il premio Fair Play da parte degli organizzatori della Fiera del Riso di Isola della Scala, per la sua bravura e la capacità e la semplicità che dimostra nella sua nuova 'vita' nel mondo giornalistico. I sogni possono diventare a volte realtà la Borgato ne è un esempio. «Il passaggio da ciclista alla Rai è nato per caso nel 2014 - dice Giada Borgato - è venuto da me Pier Giorgio Severini per fare un servizio giornalistico ed io al termine dell'intervista gli ho fatto la battuta "se a fine anno ti servisse una spalla, sai che sono disoccupata io ci sono" e poi sono partita per questa nuova avventura fino ad essere presenza fissa nelle ultime edizioni del Giro d'Italia». In Valpolicella ha gareggiato diverse volte: «E' una zona molto bella ammirata anche da semplice turista, gustando il suo vino che è molto buono». Il ciclismo per lei è stata una formidabile scuola di vita: «Quando correvo la bici mi ha insegnato soprattutto a soffrire e a lottare, per raggiungere gli obiettivi che voglio. Ho imparato a perdere, a vincere, e a non demordere mai. Se credi in te stessa, puoi davvero fare la differenza, lo dico ai giovani, vittime di un tempo non facile, dove le certezze sembrano svanire all'improvviso. Ora sto percorrendo una nuova strada, sono fortunata e mi godo quello che faccio. Rimanere a vivere di ciclismo è fantastico».



Roberto Pintore



OMAGGIO
ENTRO IL 30/06

10 SEDUTE
PROVA COSTUME
SULL' ACQUISTO DI 40 SEDUTE

WWW.VALPOFITNESSEBENESSERE.COM

Via Bernardi 9
37026, Settimo di Pescantina (VR) +39 3481886236 valpofitnessbenessere@gmail.com



GIFT
COUPON



PROVA
GRATUITA
PERSONAL
TRAINING

DAL 6 GIUGNO ALL'1 SETTEMBRE 2024

RACCOLTA BOLLINI

Riservata ai titolari
di carta fedeltà

Dolce vita

guzzini®



MADE IN ITALY

www.collezionedolcevita.it

IL PIACERE DI VIVERE L'ESTATE CON L'ELEGANZA DELLO STILE GUZZINI

Dall'incontro tra design e innovazione nasce Dolcevita.

Una collezione di oggetti preziosi e unici: omaggio alla naturale eleganza dello stile di vita italiano.

REGOLAMENTO:

Dal 6 Giugno all'1 Settembre 2024 ricevi 1 bollino ogni 15€ di spesa (scontrino unico, multipli inclusi) e a fronte dell'acquisto di prodotti sponsor. Applica i bollini sull'apposita tessera e al raggiungimento dei bollini indicati, potrai ritirare il tuo premio aggiungendo un contributo.

A&O
il meglio vicino a te

famila
Con noi sei in famiglia.

GALASSIA
l'iperisparmio